



Rapporto di attività anno 2010

 INDICE

| | |
|---|----|
| Premessa del Presidente | 7 |
| 1. Archivio storico | 10 |
| 1.1 Acquisizione e ordinamento di nuovi fondi archivistici ... | 12 |
| 1.2 Informatizzazione in rete e archivio digitale | 15 |
| 1.3 Altre attività dell'Archivio storico | 16 |
| 1.4 Progetti speciali | 18 |
| 1.5 Fondo Giulio Andreotti | 21 |
| 2. Biblioteca | 25 |
| 2.1 Acquisizioni e ordinamento dei fondi bibliografici | 27 |
| 2.2 Catalogazione e informatizzazione in SBN | 29 |
| 2.3 Biblioteca digitale | 30 |
| 2.4 Attività e servizi al pubblico | 31 |
| 2.5 Progetti | 32 |
| 2.6. Altre attività | 33 |
| 3. Area studi e ricerche | 35 |
| 3.1 Progetti di valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico | 35 |
| 3.2 Progetti di ricerca | 37 |
| 4. Area formazione e sviluppo | 45 |
| 4.1 Formazione post universitaria | 45 |
| 4.2 Formazione europea | 47 |
| 4.3 Attività didattiche | 49 |
| 4.4 Potenziamento servizi culturali | 50 |
| 4.5. Divulgazione culturale, accesso alla conoscenza e innovazione | 50 |
| 4.6 Attività di networking..... | 54 |

| | |
|---|----|
| 5. Laboratorio digitale | 55 |
| 5.1 Banche dati e siti web | 55 |
| 5.2 Progetti di ricerca e valorizzazione | 58 |
| 5.3 Altre attività | 61 |
| 6. Attività seminariale e convegnistica | 63 |
| 7. Attività editoriale | 75 |
| 7.1 Volumi pubblicati | 75 |
| 7.2 Opera Omnia di Luigi Sturzo | 75 |
| 7.3 Civitas | 76 |
| 7.4 Sociologia | 77 |
| 8. Associazione Amici dell'Istituto Luigi Sturzo - onlus | 79 |
| 9. Gruppo dei Dieci | 81 |
| 10. Borse di studio | 85 |
| 10.1. Premi Desiderio Pirovano | 85 |
| 11. Collaborazioni istituzionale | 87 |
| 11.1 Consorzio Baicr: un consorzio per i beni culturali | 87 |
| 11.2 Associazione delle istituzioni culturali italiane | 88 |
| 11.3 Fondazione trentina Alcide De Gasperi | 90 |
| 12. Restauri di Palazzo Baldassini | 95 |
| 13. Organi direttivi dell'Istituto Luigi Sturzo | 97 |

PREMESSA DEL PRESIDENTE

La situazione complessiva in cui il settore della cultura si è venuto a trovare progressivamente nel corso degli ultimi due anni, la crisi generalizzata delle istituzioni, la forte contrazione delle risorse economiche hanno largamente condizionato l'azione progettuale e realizzativa degli Istituti attivi nel settore culturale ed in particolare in quello della conservazione di patrimoni che di per sé già costituisce un gravoso onere economico, oltre che di responsabilità culturale.

Per contenere le conseguenze delle scelte istituzionali nel settore della cultura, gli Istituti, uniti, hanno manifestato un fermo dissenso, che ha voluto riportare all'attenzione della pubblica opinione e delle istituzioni stesse, il valore del bene culturale non solo come patrimonio, ma soprattutto come risorsa per lo sviluppo sociale ed economico del nostro Paese. L'Istituto ha dunque dovuto farsi carico, in modo esplicito, di un'azione, condivisa con le altre fondazioni, di salvaguardia e tutela del proprio ruolo e, in modo implicito, del dover contestualmente portare avanti, se pur con non poche difficoltà, la propria attività istituzionale.

Mi sembra di poter rilevare, sostanzialmente, proprio questo dato; nonostante la crisi che ha investito il settore, nonostante l'assenza delle istituzioni preposte all'indirizzo delle politiche culturali, l'Istituto Sturzo è riuscito a portare avanti la propria attività attingendo all'esperienza e alle competenze raggiunte e consolidate negli ultimi anni.

Nelle attività di conservazione e gestione di fondi archivistici e librari, nel 2010, oltre alle usuali acquisizioni di fondi, è stato avviato un importante progetto di valorizzazione dell'archivio e della biblioteca di Gabriele De Rosa, di cui tutti conosciamo la rilevanza nella storia dell'Istituto, e che vedrà per al-

tro uno dei suoi momenti più importanti, nell'inaugurazione dei nuovi spazi della Biblioteca, che verrà a lui dedicata nel 2011.

Nell'ambito della ricerca storica, sociologica e nell'ambito dei temi di interesse politico culturale l'Istituto si è impegnato in una attività seminariale, didattica e di approfondimento, che intende perseguire gli obiettivi dell'insegnamento sturziano sui temi della formazione culturale e politica. In ambito strettamente storiografico, è stata appena avviata una ricerca dedicata all'internazionalismo democratico cristiano e al ruolo che ha ricoperto a livello europeo, nella formazione del PPE e dei valori della democrazia nel mondo.

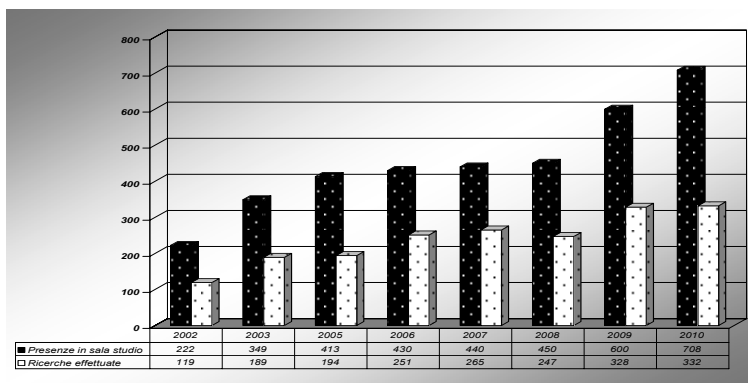
L'Istituto ha poi continuato a occuparsi con particolare interesse al tema del rapporto tra le tecnologie, la conoscenza e i patrimoni culturali. È una materia in continua e rapida evoluzione che richiede costante attenzione, spirito critico e risorse economiche; anche dal confronto con essa, nasceranno le scelte future finalizzate alla conservazione, alla diffusione della conoscenza, al dialogo con la società civile.

Mi preme inoltre segnalare un progetto innovativo che l'Istituto ha avviato nel 2010, dedicato all'idea e alla riconoscibilità di una "Italia generativa", attraverso l'individuazione delle strutture sociali, culturali ed economiche "generative" di valore, idee, principi e pratiche, fortemente radicate nella specificità della tradizione culturale italiana. L'Istituto si propone come casa nella quale costruire questo progetto, una casa con una carta d'identità chiara, ma senza limitazioni e preconcetti. In questo momento storico di mortificazione collettiva, è un forte riferimento ad un senso di orgogliosa responsabilità e di valorizzazione delle ricchezze alla base della società.

Voglio sottolineare, per concludere, il contributo dell'Associazione Amici dell'Istituto Luigi Sturzo che, nel 2010, ha intensi-

ficato la propria attività a sostegno dell'Istituto e della sua azione di promozione e valorizzazione del pensiero e del patrimonio culturale sturziano.

1. ARCHIVIO STORICO



Nonostante i complessi problemi che travagliano l'attività delle istituzioni culturali in Italia, primo fra tutti quello dei mezzi, del personale e dello spazio, il dato più rilevante registrato dall'Archivio storico nel corso del 2010 riguarda l'ulteriore incremento delle richieste di consultazione da parte degli studiosi, a conferma di una tendenza in atto da più di un decennio. Ciò è il frutto, tra l'altro, dell'impegnativo lavoro di raccolta e sistemazione del materiale documentario, attraverso la crescente produzione di inventari, e dello svolgimento di attività formativa e didattica, attraverso stage, seminari e visite guidate che, garantendo visibilità all'operato dell'Archivio storico, mira a coinvolgere pubblici nuovi e diversi consentendo anche alle nuove generazioni di avvicinarsi a un repertorio vivo di fonti, di storie personali e di testimonianze dirette che sollecitano un interesse che non è più solo accademico.

Grazie a questa molteplicità di fattori, nel corso dell'anno l'Archivio storico ha registrato 708 presenze in sala studio, come da libro firme e da apposite schede di consultazione, per un

totale di 332 ricerche, delle quali 140 effettuate direttamente dagli interessati e 192 attraverso il servizio di consulenza offerto dall'Archivio. Le buste di documenti complessivamente movimentate e consultate sono state 1.520.

Tra le ricerche condotte si segnalano, in particolare, quelle finalizzate a 36 tesi di dottorato, 27 tesi di laurea, 9 trasmissioni radio-televisive, 2 processi di beatificazione (Paolo VI e don Felice Canelli) e l'emissione di una moneta da parte della Zecca dello Stato; l'Archivio storico ha altresì rilasciato 18 liberatorie per l'utilizzo di materiale documentario, cartaceo e iconografico, per pubblicazioni, mostre, tesi di laurea e di dottorato; oltre che per l'orientamento e l'impostazione delle ricerche e delle tesi, va segnalata anche un'accresciuta richiesta da parte dell'utenza di vere e proprie consulenze finalizzate alla revisione di elaborati (saggi, articoli, tesi, opere teatrali, filmati ecc.), anche quando non direttamente legati all'utilizzo di materiale dell'Archivio storico.

Come testimonianza dell'ampliamento della tipologia e della distribuzione geografica degli utenti si evidenzia la presenza di 17 giornalisti, 13 liberi studiosi, 8 archivisti e, soprattutto, 20 ricercatori stranieri provenienti da Inghilterra, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Polonia, Russia, Stati Uniti e Giappone.

A conferma del valore offerto alla visibilità del patrimonio archivistico dell'Istituto da forme già sperimentate di lavoro comune e ricerca partecipata, nel corso del 2010 l'Archivio storico ha proseguito o avviato progetti speciali di digitalizzazione con importanti istituzioni pubbliche con scopi affini, come la Discoteca di Stato e l'Archivio storico della Presidenza della Repubblica.

1.1 Acquisizione e ordinamento dei fondi archivistici

Nel corso del 2009 è stata acquisita la seguente documentazione:

- *Fondo Gabriele De Rosa*: 370 nuove buste di documentazione, da riordinare e inventariare, che vanno ad integrare il fondo già donato e riguardanti l'attività svolta dal Professore nel corso di tutta la sua lunga attività, con particolare riferimento ai suoi scritti, ai testi di interventi, relazioni e commemorazioni, alla corrispondenza, oltre alla collezione dei suoi estratti.

Nel mese di ottobre è pervenuta da parte della Sovrintendenza Archivistica del Lazio la dichiarazione di notevole interesse storico del fondo.

- *Fondo Silvia Costa*: 7 buste di rassegna stampa relativa al periodo di assessorato alla Regione Lazio, che vanno ad integrare il fondo già esistente, per un totale di 130 buste.
- *Fondo Paolo Barbi*: 20 buste riguardanti prevalentemente ritagli stampa della sua attività svolta per la Democrazia Cristiana a Napoli.
- *Carte Emilio Vinciguerra*: 1 busta di testi a stampa e i file di circa 10 interviste rivolte dall'ex redattore del quotidiano "Il Tempo" a intellettuali cattolici come Gabriele De Rosa, Alberto Monticone, Pietro Scoppola e Padre Sorge.

Per venire incontro alle numerose richieste di consultazione da parte dell'utenza, nel corso del 2010 l'attività dell'Archivio storico ha continuato a essere principalmente finalizzata al riordinamento e all'inventariazione dei fondi archivistici, per un totale di 14 fondi e/o serie archivistiche lavorate.

In particolare:

- Sono stati prodotti i seguenti 7 inventari analitici:
 - Inventario a stampa *Fondo Luigi Sturzo*, sezione "Scritti", serie "Scritti londinesi (1924-1940)". Si tratta della pubbli-

cazione a stampa dell'inventario relativo ai 468 documenti schedati analiticamente e riguardanti gli articoli pubblicati da Sturzo sulle numerose riviste con le quali collaborò in quei primi 16 anni di esilio, a cominciare dal quotidiano "El Mati" di Barcellona, a "Res Publica", a "L'Aube" di Parigi e a "Popolo e Libertà" di Bellinzona, fino alle sporadiche collaborazioni con "Il Lavoro" di Lugano, "La Cité Nouvelle", "L'Avant-Garde", «Sept» e la «Vie intellectuelle», per non parlare di altri fogli francesi, belgi e inglesi.

- ♦ Inventario informatizzato *Fondo Giulio Andreotti*. La produzione dell'inventario, avvenuta nel corso del 2010, rappresenta la conclusione del lavoro avviato negli anni scorsi sulla serie *Vaticano*, strutturata in 144 sottolivelli tematici e costituita da 1.219 unità archivistiche conservate in 212 buste (cfr. § Fondo Giulio Andreotti).
- ♦ Inventario informatizzato *Fondo Gennaro Cassiani*, per un totale di 10 buste di documenti riguardanti il periodo giovanile, gli anni della professione forense e gli anni dell'attività politica che videro il politico calabrese, oltre che tra i fondatori della Democrazia Cristiana, anche consultore nazionale nel 1944, deputato della Costituente dal 1946 al 1948, deputato dal 1948 al 1968 e senatore della Repubblica dal 1968 al 1976, sottosegretario per nove volte, ministro delle Poste e Telecomunicazioni e ministro della Marina Mercantile.
- ♦ Inventario informatizzato *Fondo Tina Anselmi*, per un totale di 25 fascicoli raccolti in 5 buste di documenti riguardanti principalmente l'attività di presidente della commissione parlamentare sulla Loggia massonica P2 e gli avanzamenti dei lavori della commissione
- ♦ Inventario informatizzato *Fondo Franco Iasiello*, a completamento del lavoro di schedatura e ordinamento avviato nel 2009. Il fondo riguarda 39 negativi di pellicole di pro-

duzione Spes e circa 150 copie di film e video unicamente su supporti Umatic e Vhs, già sottoposti a preventivo intervento di restauro, stampa e digitalizzazione.

- L'inventario cartaceo prodotto nel 2009 della serie *Uffici centrali del partito*, II parte, sottoserie *Ufficio stampa e propaganda Spes*, del *Fondo Democrazia Cristiana*, è stato reso nel corso dell'anno anche in versione informatizzata. Si tratta del riversamento su Gea 4.0 dell'inventario cartaceo degli opuscoli della Spes e dei periodici «Traguardo», «Attualità», «La finestra» e «Il Nostro Impegno», per un totale di 947 documenti relativi agli anni tra il 1950 e il 1993.
 - *Inventario Fondo Sinistra Cristiana*. Si tratta del riversamento su file di word dell'inventario manoscritto, per un totale di 51 fascicoli raccolti in 9 scatole di documenti riguardanti l'intensa, seppur breve, vicenda di questo partito presente sulla scena politica italiana, attraverso varie fasi (Movimento Cooperativista Sinarchico, Partito Comunista Cristiano, Sinistra Giovanile Cattolica e Partito della Sinistra Cristiana), dal 1937 al 1945.
- È proseguito il lavoro di inventariazione dei seguenti 6 fondi archivistici, per un totale di 2.924 fascicoli lavorati:
- *Fondo Luigi Sturzo*, sezione *Corrispondenza*, IV parte 1946-1959 (800 buste)
È stata schedata analiticamente la serie *Sicilia* strutturata in 59 sottoserie per un totale di 637 fascicoli.
 - *Fondo Giulio Andreotti*, serie *Democrazia cristiana*
È stato avviato l'intervento di riordinamento, descrizione e inventariazione della documentazione per un totale di 49 buste schedate, pari a 311 fascicoli (cfr. § Fondo Giulio Andreotti).
 - *Fondo Giovanni Marcora* (290 buste)
È stato concluso il lavoro di ordinamento che ha compor-

tato la creazione di 205 nuovi fascicoli. È stato avviato e quasi concluso il lavoro di condizionamento dei 1.530 fascicoli nonché la revisione delle 500 pagine dell'inventario cartaceo.

• *Fondo Pietro Scoppola* (150 buste)

È stata eseguita la schedatura analitica delle serie *Sparse, Sparse varia, Estratti di P. Scoppola, Estratti altrui, Schedature di volumi e materiali per lavori, Recensioni su P. Scoppola, Appunti e testi per corsi universitari*, per un totale di 272 fascicoli.

• *Fondo M. Eletta Martini* (260 buste)

È stata effettuata l'analisi approfondita dell'elenco di versamento esistente unitamente al contestuale esame della documentazione contenuta nelle buste; la schedatura cartacea delle singole unità archivistiche al fine di cercare di ricostruire l'ordine originario; la ripartizione del fondo in 3 sezioni; la creazione e l'organizzazione di serie e sottoserie; l'inserimento nel programma Gea 4.0 delle prime 80 unità archivistiche.

– È iniziata la lavorazione del seguente fondo archivistico:

• *Fondo Giorgio Postal* (66 buste).

È stato avviato e quasi concluso il lavoro di schedatura della documentazione.

1.2 Informatizzazione in rete e archivio digitale

In collaborazione con il Baicr è proseguito il lavoro di individuazione, definizione e messa a punto degli standards comuni di descrizione per il software Gea 4.0. In particolare, l'Archivio storico ha continuato a perfezionare il primo prototipo di scheda per la descrizione dei documenti audio, per un totale di 14 campi individuati per la compilazione. Questa esperienza pilo-

ta, acquisita in occasione del lavoro di ricognizione e di prima schedatura della documentazione audio dell'Istituto e suscettibile di perfezionamento a seguito del vero e proprio lavoro di riversamento dei dati in digitale, consentirà all'Archivio storico di proporre l'utilizzo del proprio prototipo di scheda audio per il software Gea, che ne è ad oggi sprovvisto.

Con l'intento di facilitare la consultazione on line garantendo crescente visibilità al patrimonio archivistico posseduto, già da alcuni anni l'Archivio storico è in grado di garantire la consultazione e la fruizione, sia presso la propria sede che sul sito web dell'Istituto, di una complessa e articolata raccolta di fonti per lo studio della storia contemporanea. In collaborazione con il Laboratorio, nel corso degli ultimi anni sono state acquisite le immagini del materiale fotografico, filmico, dei manifesti politici, dei verbali del Gruppo Dc-Ppi del Senato della Repubblica, di alcuni discorsi di Giulio Andreotti e degli inventari manoscritti del fondo Luigi Sturzo, per un totale di 53.876 documenti digitalizzati finora.

In particolare, nel corso del 2010 sono stati digitalizzati il *fondo Nilo Piccoli* per un totale di 676 fotografie, tra positivi e negativi [vedi pag. 59] e parte della serie *Discorsi* di Giulio Andreotti, per un totale di 12.000 nuove immagini acquisite. Nel corso dell'anno l'Archivio storico ha altresì avviato i lavori di acquisizione digitale del materiale audio e di parte del *fondo Giovanni Gronchi* (cfr. § Progetti speciali).

1.3 Altre attività dell'Archivio storico

L'Archivio storico ha continuato a essere impegnato anche in lavori editoriali, in attività di formazione e di didattica, in partecipazione a convegni promossi da istituzioni pubbliche su

tematiche archivistiche, in lavori di ricerca richiesti a supporto di iniziative di studio realizzate dall'Istituto o da istituzioni esterne con cui l'Istituto collabora, e in consulenze tecniche richieste da enti e famiglie detentori di archivi. In particolare:

– *Pubblicazioni:*

- È stato pubblicato l'inventario a stampa degli *Scritti londinesi (1924-1940)* di Luigi Sturzo, con il contributo della Regione Lazio in collaborazione con "Archivi del 900", a cura di Rita Notarianni e con introduzione di Concetta Argiolas.
 - È in corso di pubblicazione l'*Inventario a stampa* del fondo Luigi Sturzo, serie "Scritti americani (1940-1946)" a cura della Regione Lazio in collaborazione con "Archivi del 900".
 - È proseguita la pubblicazione dell'*Opera Omnia di Luigi Sturzo*, con particolare riferimento ai 7 volumi inediti in lavorazione, di cui 6 carteggi e un'opera miscellanea (cfr. § sull'*Opera Omnia*).
 - È stato redatto il testo di presentazione da inserire nel volume dal titolo *Catalogo audiovisivo dell'Istituto Luigi Sturzo*, pubblicato dall'Istituto in collaborazione con la Direzione Generale per il Cinema.
 - In vista della pubblicazione degli atti, sono stati consegnati per la stampa i testi definitivi delle tre relazioni tenute dal Responsabile su *L'Opera Omnia di Luigi Sturzo tra ieri e oggi*, su *L'immenso patrimonio documentario di Luigi Sturzo dal cartaceo al digitale* e su *Giuseppe Spataro e il suo archivio*.
- Implementazione del *sito su Luigi Sturzo*, al fine di far conoscere e rendere sempre più diffusamente fruibile il ricco e fondamentale patrimonio documentario appartenuto al sacerdote siciliano. In particolare l'Archivio storico ha iniziato a rielaborare e approfondire la sezione del sito dedicata alla

biografia di Sturzo con il relativo corredo di documenti di archivio che la caratterizza.

- *Attività formativa* svolta attraverso lo svolgimento di 5 *stage* conoscitivi e formativi condotti nella sede dell'Archivio storico. Sono stati predisposti e seguiti più progetti formativi e di orientamento finalizzati al trattamento del materiale documentario, con particolare attenzione alla materia del riordino e dell'inventariazione della documentazione archivistica. Gli *stage* sono stati condotti sui fondi Gennaro Cassiani, Tina Anselmi, Mario Scelba, Sinistra Cristiana, Opuscoli della Democrazia Cristiana, Opera Omnia di Sturzo.
- Per agevolare le relazioni con il mondo dei giovani studenti al fine di avviare convenzioni di *stage*, nel corso dell'anno l'Archivio storico, accreditato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", si è proposto come riferimento per attività di orientamento e formazione presentando richiesta di registrazione al portale Soul (Sistema Orientamento Università Lavoro).
- *Attività didattica* svolta in collaborazione con la Scuola Speciale di Archivistica e con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio attraverso lo svolgimento di due seminari su "L'Archivio storico dell'Istituto Luigi Sturzo", tenuti dall'Archivio storico in sede il 14 gennaio e il 6 maggio 2010.
- *Visite guidate* dell'Archivio storico per il pubblico che ne ha fatto richiesta, con prenotazione in gruppi o singolarmente e con particolare riferimento agli allievi delle scuole speciali e dei master in Archivistica. In particolare sono state condotte le seguenti 6 visite guidate: 2 visite per un totale di 20 allievi della Scuola Speciale di Archivistica; 1 visita per 40 allievi della Scuola di formazione socio-politica della diocesi di Milano; 2 visite per un totale di 100 visitatori per la XII setti-

mana della cultura del Ministero per i Beni e le attività culturali; 1 visita per 20 ricercatori romeni e bulgari partner dell'Istituto per il progetto europeo Emerge.

- L'Archivio storico è stato invitato a partecipare con una *relazione* su "Gli archivi privati dei politici e dei partiti: il caso dell'Istituto Luigi Sturzo", al convegno su "Le memorie della politica fra pubblico e privato" organizzato dalla Scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", l'11 ottobre 2010.
- Nel contesto del lavoro di scambio e confronto con realtà archivistiche esterne e istituzioni affini, l'Archivio storico si è prestato a collaborare all'elaborazione di progetti di schedatura, ordinamento, inventariazione e valorizzazione di due fondi archivistici in possesso di famiglie e enti.

1.4 Progetti speciali

Collaborazione con la Discoteca di Stato per la realizzazione del progetto pilota di schedatura, restauro e riversamento di tutto il materiale audio conservato nei vari fondi dell'Archivio storico per un totale di circa 1.450 documenti audio.

Attraverso la realizzazione di un database ideato anche in sintonia con il software Gea, la prima fase di revisione, già avviata e conclusa, ha previsto la raccolta organica e dettagliata di tutti i metadati rilevati da una prima analisi visiva di ogni singolo documento in oggetto. Una buona parte dei documenti analizzati è risultata corredata da dati dettagliati sull'anno di produzione, il luogo, il contenuto, il soggetto e l'ordine degli interventi; altri dispongono di notizie frammentarie, mentre solo in alcuni casi i documenti sono privi di notizie.

Nel corso dell'anno ha avuto inizio la fase di digitalizzazio-

ne dei documenti che devono essere riversati per uniformità di supporto secondo le priorità determinate dal maggiore rischio di perdita e dal maggiore interesse storico. In particolare sono attualmente in lavorazione 88 documenti sonori tra vinile e lacche, per i quali il personale archivistico dell'Istituto ha effettuato la schedatura presso la sede della DDS. Inoltre, è stata effettuata la prima selezione di 55 documenti del fondo della Democrazia Cristiana, ora in fase di restauro e riversamento.

Convenzione con l'Archivio storico della Presidenza della Repubblica per la duplicazione della documentazione del fondo personale di Giovanni Gronchi. A seguito della richiesta del Sovrintendente dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, l'Istituto si è reso disponibile a garantire copia della documentazione mancante presso il Quirinale, per un totale di 697 fascicoli raccolti in 85 buste riguardanti il periodo del settennato di Presidenza della Repubblica (1955-1962), e a ospitare presso la propria sede una ditta specializzata che dal mese di ottobre esegue la digitalizzazione della documentazione.

È stato elaborato un progetto per le *celebrazioni del 90° anniversario della nascita di Giacomo Sedati* finalizzato alla realizzazione di una serie di iniziative volte alla valorizzazione della figura e dell'opera del politico molisano anche con riferimento alla crescita e allo sviluppo della regione Molise a partire dal secondo dopoguerra. Tra le varie fasi, il progetto prevede anche la realizzazione nel 2011 del lavoro di riordino e inventariazione dell'omonimo fondo già da anni acquisito dall'Istituto, per un totale di circa 70 buste di documenti.

È stato elaborato un progetto di valorizzazione dell'archivio di Gabriele De Rosa da inserire nel contesto delle iniziative avvia-

te per ricordarne e onorarne la memoria. Il lavoro di schedatura, ordinamento e inventariazione avrà inizio nel 2011.

È stato elaborato un progetto per ricordare e celebrare la figura e l'opera di Pietro Scoppola che, oltre all'organizzazione di un convegno di studio, ha consentito l'avvio del lavoro di ordinamento e inventariazione del fondo e la pubblicazione di una bibliografia ragionata dei suoi scritti.

1.5 Fondo Giulio Andreotti

Nel corso del 2010 le attività del fondo si sono articolate nei seguenti ambiti:

1. *Ordinamento ed inventariazione delle carte*

- Serie *Vaticano*: è stato concluso l'inventario della serie, strutturata in 144 sottolivelli tematici e costituita da 1.219 unità archivistiche conservate in 212 buste.
- Serie *Democrazia cristiana*. Si è avviato l'intervento di riordinamento, descrizione e inventariazione della documentazione. Schedatura effettuata: 49 buste, 311 fascicoli.

2. *Ricezione delle richieste di consultazione del fondo*

Le richieste, accompagnate da indicazioni puntuali sul progetto di ricerca, sul periodo e sulle questioni prese in esame, sono state comunicate e sottoposte all'attenzione del senatore Andreotti e al Comitato dei garanti del Fondo Giulio Andreotti, nel caso le pratiche individuate contengano documentazione riservata e non liberamente consultabile. Sono state svolte varie ricerche riguardanti Andreotti e l'est europeo (con approfondimenti all'interno delle pratiche URSS, Europa, Polonia, Ministero della difesa), Giovanni Paolo II, Comunione e liberazione,

Libia, Medio oriente, i governi Andreotti, Pci e Enrico Berlinguer, Concordato, Divorzio, Aborto, USA (con approfondimenti nelle pratiche relative ai viaggi di Andreotti negli Stati Uniti, ai presidenti Nixon, Ford, Carter, Kissinger, ed a personalità quali Edward Brooke, Zbigniew Brzezinski, John Volpe, Richard Gardner), Germania e la caduta del muro Berlino, i rapporti con il Medio oriente (con approfondimenti nelle pratiche relative a Israele, paesi arabi, Palestina, Arafat, Olp, Hilario Capucci ecc.), Algeria, Libia, Vaticano, Sport e Olimpiadi del 1960, Cinema, Teatro, Trieste.

3. Assistenza all'attività del *"Comitato per l'istituzione di borse di studio a favore di meritevoli opere di studio e di ricerca sulla figura e sull'impegno di uomo politico e di statista del senatore Giulio Andreotti"*

Il Comitato ha bandito nel 2009 un concorso per l'assegnazione di 1 borsa di studio per una ricerca dedicata alla politica estera di Giulio Andreotti, con durata prevista 1° novembre 2009-31 ottobre 2010. Vincitore della prima edizione è risultato il progetto di ricerca *"L'Ostpolitik italiana nella politica estera di Andreotti: tra propensione europeista e realismo politico"*, presentato da una studiosa che svolge ricerche documentarie all'interno delle seguenti serie e pratiche dell'archivio: Urss, Polonia, Europa, Ministero della difesa, Industria, Nato.

Per il 2010 il Comitato ha promosso la pubblicazione di un volume dedicato al senatore Giulio Andreotti; la pubblicazione, dal titolo *Giulio Andreotti. L'uomo, il cattolico, lo statista. Dallo studio del suo archivio presso l'Istituto Luigi Sturzo*, ha previsto una serie di ricerche documentarie svolte dagli autori dei saggi all'interno delle seguenti serie e pratiche dell'archivio: Achille Lauro, Algeria, Arafat, Egitto, Euro-

pa. SME, Vertici europei, Governi Andreotti (dal I al VII), Industria, Israele, Libano, Libia, Marocco, Medio oriente, Ministero della difesa, Olp, Paesi arabi, Parlamento, Tunisia, URSS, Vaticano.

4. *Progetti di valorizzazione*

- Pubblicazione digitale delle serie *Scritti e Discorsi*.

Il progetto, avviato nel 2009, prevede:

- a) un intervento di ordinamento, descrizione e digitalizzazione della documentazione conservata in 170 buste ca., per un totale stimabile di 6.000 unità archivistiche ca.;
- b) la pubblicazione on-line della raccolta degli *Scritti* e dei *Discorsi* sulla base di due diverse procedure, rispettivamente, all'interno del Web istituzionale Internet culturale in convenzione con l'Iccu e sul sito dell'Istituto Sturzo.

Nel corso del 2010 l'intervento è proseguito:

- a) schedatura di 723 fascicoli (su un totale di 4.700 schedati), acquisizione di 2.000 file digitali in formato tiff e jpeg (su un totale di 12.000 immagini acquisite) e realizzazione dei metadati associati a 4.000 file digitali (su un totale di 12.000);
- b) pubblicazione della raccolta degli *Scritti* e dei *Discorsi* sulla base di una duplice procedura:
 - caricamento delle immagini sul server dell'Istituto tramite il Consorzio Baicr e consegna all'Iccu dei metadati per la pubblicazione della raccolta sul portale web istituzionale Internet Culturale;
 - lavorazione e associazione delle immagini digitali sulla base dei standard richiesti dal sistema Gea Web per la pubblicazione della banca dati sul sito dell'Isti-

tuto (pubblicata la raccolta degli *Scritti e dei Discorsi* fino al 1965).

Il progetto è in corso di completamento.

• **Giuli.A Giulio Andreotti Archive**

Progetto finanziato dalla Filas S.p.A. – Finanziaria laziale di sviluppo – nell’ambito dei progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione Rsi (POR FESR LAZIO 2007-2013), volto alla definizione di un modello informatico di gestione integrata del ciclo di processi che va dall’acquisizione, alla classificazione, all’archiviazione di dati e la gestione dei diritti e che favorisca la comunicazione, divulgazione e fruizione dei beni culturali.

Il progetto avrà come oggetto di studio documentazione dell’archivio Andreotti (cartacea, fotografica, audiovisiva), selezionata sulla base di alcuni percorsi tematici legati alla politica estera.

2. BIBLIOTECA

Il settore della Biblioteca, dalla nascita canale portante di diffusione di conoscenza scientifica, sta subendo una profonda metamorfosi, dettata da una crescente disponibilità di risorse e strumenti multimediali. In tale contesto, le biblioteche assumono un ruolo di maggior rilievo per la divulgazione dell'informazione, offrendo non solo un'archiviazione a lungo termine e l'accesso alla letteratura scientifica, ma anche esclusivi servizi complementari e alternativi a quelli offerti dalle fonti tradizionali. In quest'ottica è continuata ed ampliata la collaborazione con il Laboratorio informatico dell'Istituto per implementare e perfezionare l'aggiornamento *on line* delle risorse digitali messe a disposizione dell'utenza: in particolare negli ultimi mesi del 2010 è stata avviata la progettazione di una *web digital library* dell'Istituto Sturzo il cui obiettivo è quello di fornire le risorse elettroniche disponibili e assicurarne un accesso semplice e diretto.

Tale progetto consentirà di mettere a disposizione il patrimonio librario dell'Istituto anche in formato *ebook*, in risposta alla richiesta crescente da parte dei nostri utenti che desiderano poter consultare i testi della Biblioteca, soprattutto quelli più rari, in formato elettronico; tali richieste finora sono state soddisfatte solo su casi singoli, ma sono destinate a moltiplicarsi con la creazione di una struttura informatica che faciliti e standardizzi tali processi. Con il formato *ebook* è inoltre possibile scegliere la dimensione dei caratteri con cui visualizzare il testo; ricercare immediatamente parole o intere frasi contenute nell'opera, inserire nel testo diversi segnalibri dando così la possibilità di creare un indice personalizzato; acquisire dizionari completi; inserire note e commenti direttamente nel testo ottenendo poi un indice degli stessi.

Il progetto, già in fase di sperimentazione prevede, partendo ovviamente dall'*Opera Omnia* di Luigi Sturzo, la creazione di una banca dati di volumi che possono essere scaricati da Internet con una facilità molto superiore a quella dei semplici file di testo, disponibili finora su pc da tavolo o portatili, perché sarà sufficiente un palmare (*laptop o pocketPC*) sul quale è installato l'apposito programma di lettura.

La Biblioteca ha portato avanti i propri compiti istituzionali:

- a) raccogliere e conservare la produzione editoriale italiana a livello nazionale e locale riguardante la storia sociale e politica del ventesimo secolo, con particolare attenzione alla produzione di e su Luigi Sturzo;
- b) conservare, accrescere e valorizzare le proprie raccolte storiche;
- c) acquisire la produzione editoriale straniera in base alla specificità delle proprie raccolte e tenendo conto delle esigenze dell'utenza;
- d) documentare il posseduto, fornire informazioni bibliografiche e assicurare la circolazione dei documenti;
- e) svolgere i suddetti compiti in cooperazione con altre biblioteche e istituti, al fine di realizzare un servizio bibliotecario integrato.

I servizi e le diverse attività espletate dalla Biblioteca possono essere così riassunte:

- servizio di lettura e consultazione (immediato);
- gestione delle nuove accessioni, italiane e straniere;
- catalogazione informatizzata in SBN delle nuove accessioni e del materiale retrospettivo;
- ricerche, stampe e verifiche dei dati del patrimonio bibliografico informatizzato;

- orientamento, guida ai servizi, informazioni bibliografiche e assistenza qualificata nella ricerca di documenti in sede e a distanza;
- politica degli acquisti, dei cambi e degli omaggi di monografie e periodici;
- partecipazione ai vari progetti, nazionali e internazionali, con altre Biblioteche, Università o Enti partners;
- gestione del patrimonio librario pubblicato, custodito e distribuito dall'Istituto, come *l'Opera omnia* di Luigi Sturzo e la rivista *Sociologia* arrivata al n. 1/2010;
- gestione del prestito locale ed interbibliotecario;
- gestione dei depositi esterni;
- aggiornamento tecnico del personale e assistenza hardware e software del sistema SBN;
- visite guidate su richiesta di scuole, università e istituti culturali allo scopo di illustrare il patrimonio e i servizi della Biblioteca.

2.1 Acquisizioni e ordinamento dei fondi bibliografici

Nel corso del 2010, è stato acquisito il seguente materiale librario:

- a) nuove accessioni (n. 606 volumi monografici);
- b) aggiornamento delle riviste in corso;
- c) la Biblioteca del Prof. Gabriele De Rosa: aggiornata fino al momento della sua scomparsa, consiste di oltre 20.000 volumi monografici riguardanti la storia moderna e contemporanea italiana, con particolare attenzione alla storia del novecento del Mezzogiorno, della Chiesa, del movimento cattolico, la storia del movimento comunista italiano, della pietà popolare ed altro; tale materiale bibliografico costituirà

la biblioteca di lavoro e di interesse privato del Prof. Gabriele De Rosa, Presidente emerito dell'Istituto.

Il materiale seriale, a differenza delle monografie, non è mai stato inventariato analiticamente ma solo elencato sommariamente per intestazione: si tratta di oltre 50 *testate*, alcune complete, altre molto lacunose, italiane e straniere, alcune delle quali molto rare e bibliograficamente preziose, quali, ad esempio, *Lo Spettatore italiano* o *Cronache sociali*.

Altra parte della biblioteca è quella relativa agli opuscoli conservati dal Professore anche in più copie, puntualmente in faldoni predisposti allo scopo: la parte di estratti a firma del Professore è compresa nelle monografie della parte generale e 323 erano già stati catalogati ed inseriti nel possesso della Biblioteca dell'Istituto durante il periodo della sua presidenza.

Il materiale rimanente è costituito da circa altri 1500 estratti comprendenti studi particolari, opere collettanee, cure, presentazioni, estratti di articoli di pubblicazioni seriali. Di tale nucleo fanno parte, per la maggioranza, gli scritti di moltissimi studiosi che inviavano i loro lavori al Professore, che ne vagliava il valore scientifico e conservava tutti quelli che gli risultavano particolarmente interessanti. Questa parte costituisce, di conseguenza, uno spaccato assai significativo del pensiero e delle interpretazioni scientifiche della memoria storica del novecento italiano dai primi passi verso la democrazia nell'Italia liberale alla dittatura fascista, dalla costituzione della Repubblica democratica fino a oggi, passando per due conflitti mondiali, una guerra civile e quasi mezzo secolo di guerra fredda.

Il progetto di recupero interesserà, quindi, circa 21.550 notizie bibliografiche delle diverse tipologie sopra citate (di-

spionibili attualmente alla consultazione solo in sede tramite un elenco predisposto dal Professore stesso), costituenti il “Fondo Gabriele De Rosa”: ad esso verrà lasciato, come a tutti i fondi storici, un carattere unitario rispetto al rimanente patrimonio bibliografico conservato dalla Biblioteca;

- d) la Biblioteca della storica Maria Luisa Trebiliani: si tratta di circa 3.000 volumi riguardanti la storia del Risorgimento italiano e dei movimenti cattolici protagonisti della prima metà del Novecento.

2.2 Catalogazione e informatizzazione in SBN

L’informatizzazione in SBN, Polo IEI-Istituti Culturali di Roma, e di conseguenza la condivisione delle notizie bibliografiche della Biblioteca in campo nazionale e, tramite Internet, internazionale, ha riguardato nel 2010 la catalogazione dei seguenti fondi:

- il materiale bibliografico corrente;
- il completamento della catalogazione del Fondo F. Micheli (nel quale 300 volumi sono antichi, precedenti il 1830);
- il seguito della catalogazione del Fondo di F. Della Rocca;
- il seguito della catalogazione del Fondo di M.C. e V. E. Giuntella;

per un totale di 3944 notizie catalogate.

Il catalogo informatizzato (SBN nel Polo IEI - Istituti culturali di Roma: www.istituticulturalidiroma.it) attualmente registra oltre 78.000 notizie tra monografie, periodici, opuscoli ed altra tipologia di materiale e la Biblioteca conta in totale un patrimonio di oltre 130.000 volumi.

Il personale della Biblioteca ha seguito presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma la presentazione dell'aggiornamento del programma informatico utilizzato in Biblioteca dal 1990 da SBN in SBN WEB (interfaccia web non più dipendente dall'applicativo client-server). L'adeguamento al formato MARC è fondamentale per diverse ragioni tra le quali la ridefinizione degli attributi descrittivi dell'oggetto bibliografico, anche per i materiali che attualmente non sono gestiti dall'Indice SBN; l'incremento delle possibilità di ricerca e identificazione degli oggetti presenti nel catalogo centrale; maggiore libertà di costruzione funzionale del software locale; controllo di validità semantica dei dati a livello centrale; incremento della gestione di entità come authority file (titoli di raggruppamento, autori, soggetti/classi, marche, ecc.) e molti altri aspetti. A ottobre si sono tenuti corsi di aggiornamento gestiti dall'ICCU riguardanti i singoli livelli applicativi del nuovo software che è entrato a regime nel dicembre del 2010. Il catalogo OPAC della Biblioteca è costantemente aggiornato ogni quindici giorni lavorativi.

2.3 Biblioteca digitale

Nel corso del 2010, a causa della riduzione delle risorse economiche e quindi della minore disponibilità di operatori addetti alla digitalizzazione, le attività di riversamento su supporto digitale dei periodici della Democrazia cristiana, hanno subito un consistente rallentamento; ciononostante il progetto è proseguito nel seguente modo:

- *Per l'Azione* (1948-1957): rivista di studio dei Gruppi Giovani della Democrazia Cristiana, ha iniziato le sue pubblicazioni nel 1948. Si è arricchita di diversi numeri rari e difficilmente reperibili.

- È stata inoltre aggiornata e revisionata la pubblicazione dell'*Opera Omnia* di Luigi Sturzo.
- È stato implementato il sito riguardante Luigi Sturzo (www.luigistorzo.it) di ulteriori volumi.

2.4 Attività e servizi al pubblico

La Biblioteca ha registrato nel corso dell'anno, 696 presenze in sede. Sono stati consultati dagli utenti 1378 volumi, tra monografie, periodici, banche dati; sono state soddisfatte 102 richieste di prestiti interbibliotecari (nazionali e internazionali). Per gli utenti, sono stati richiesti 41 prestiti ad altre Biblioteche; 251 sono state, invece, le ricerche fornite dall'Istituto (tramite e-mail, fax, posta ordinaria o telefono) corredate, nella maggior parte dei casi, da materiale riprodotto o da liste bibliografiche.

La Biblioteca in cifre:

| | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 |
|---|-------|-------|-------|--------------|
| Presenze in sede | 805 | 600 | 924 | 696 |
| Volumi catalogati | 2.423 | 2.850 | 4.053 | 3.944 |
| Volumi consultati | 1.560 | 1.200 | 1.890 | 1.378 |
| Prestiti | 104 | 101 | 118 | 280 |
| Ricerche bibliografiche <i>Document Delivery</i> e servizi digitali | 105 | 130 | 190 | 251* |

* Dato dal quale si evince il continuo aumento del materiale richiesto *on line* e in formato digitale.

2.5 Progetti

La Biblioteca ha seguito, curato e partecipato ai seguenti progetti:

- La Biblioteca ha continuato la collaborazione al progetto ES-SPER effettuando lo spoglio della rivista dell'Istituto Sociologia, sia dei numeri correnti che dei numeri pubblicati negli scorsi anni: tale iniziativa nasce nel 1995 per volere della Biblioteca "Mario Rostoni" dell'Università Carlo Cattaneo di Castellana (VA) e coinvolge 130 biblioteche universitarie e specializzate che effettuano lo spoglio degli articoli e delle note di particolare rilevanza scientifica di 746 periodici italiani di scienze sociali, economia, diritto e storia per un totale, ad oggi, di 444.434 articoli spogliati (situazione aggiornata al 12/01/2011). I prodotti di questo progetto offrono un catalogo cumulativo dei periodici posseduti dalle Biblioteche aderenti e un catalogo di spogli di periodici, aggiornato e mantenuto dai partecipanti con le sole risorse interne ad ogni Biblioteca, accessibile gratuitamente in rete. Ogni Biblioteca si mette a disposizione di ogni altro membro partecipante, a titolo gratuito, per effettuare e rendere disponibile qualsiasi riproduzione o ricerca venga richiesta sul materiale posseduto.
- Sono stati seguiti i lavori di ristrutturazione dei locali di Palazzo Baldassini situati al piano terra destinati ad ospitare il fondo librario del Prof. De Rosa, gli uffici e la sala di lettura della Biblioteca dell'Istituto, riguardanti sia la parte strutturale che l'allestimento degli arredi destinati alla conservazione e consultazione dei volumi.
- Nell'ambito della manifestazione "Più libri più liberi", fiera annuale della piccola e media editoria italiana promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Lazio ha voluto essere rappresentata quest'anno dagli istituti cul-

turali del territorio per sottolineare il valore dei patrimoni posseduti con incontri ed iniziative sui temi dell'editoria, della lettura, della conservazione e della promozione delle raccolte librerie ed archivistiche. La Biblioteca dell'Istituto ha partecipato attivamente all'organizzazione degli spazi espositivi e delle attività seminariali svoltesi in tale sede.

- La Biblioteca ha partecipato con l'invio di proprio materiale (testi in prima edizione di A. De Gasperi) alla mostra esposizione presso il complesso Monumentale del Vittoriano di Roma del *Museo dell'Emigrazione Italiana*, prevista fino ad aprile 2011.

2.6 Altre attività

Di fondamentale importanza è da considerarsi la gestione dei magazzini esterni, affittati dall'Istituto, ad uso non solo della Biblioteca ma anche dell'archivio, dell'amministrazione, come spazio atto alla conservazione del diverso materiale prodotto nel corso degli anni.

Il patrimonio librario qui conservato comprende, tra l'altro, il deposito delle pubblicazioni dell'Istituto, cinque fondi privati donati, le riviste del Fondo Maroi e materiale vario per un totale di circa 40.000 volumi.

In futuro è prevista la movimentazione di alcuni fondi librari attualmente ordinati presso la sede dell'Istituto: a causa dell'esaurimento di spazi scaffalabili in Palazzo Baldassini, alcuni fondi catalogati saranno depositati presso i magazzini esterni, arredati ad hoc con scaffalatura e adeguatamente climatizzati, e la consultazione avverrà su prenotazione da parte dell'utente. Sarà così effettuata una rotazione dei materiali ancora non catalogati che verranno portati in sede per essere lavorati e poi riportati e conservati all'esterno.

Ogni magazzino sviluppa 60 mq di ampiezza per 6 m di altezza; è scaffalato su tre lati perimetrali fino al soffitto e su file doppie centrali, per sfruttare al massimo il posto disponibile. Il materiale bibliografico attualmente inscatolato è comunque sempre indicato in modo tale che il contenuto sia sempre tutto identificabile e rintracciabile.

3. AREA STUDI E RICERCHE

L'Area Studi e Ricerche ha proseguito la sua attività di promozione e sviluppo di programmi di approfondimento nell'ambito della storia contemporanea, delle scienze sociali e di valorizzazione dei patrimoni culturali.

In continuità con quanto già realizzato, l'Area Studi e Ricerche ha lavorato per:

- definire e sviluppare modelli innovativi di conoscenza della memoria storica, con particolare riferimento all'identità politica e culturale dei cattolici;
- sviluppare attività di ricerca in ambito sociologico;
- valorizzare, anche attraverso programmi divulgativi, il patrimonio culturale dell'Istituto, in particolare archivistico e bibliotecario;
- promuovere riflessioni e dibattiti sui temi di attualità politica, istituzionale ed economica;
- favorire e sostenere collaborazioni con università, enti e istituzioni culturali italiane e straniere.

3.1 Progetti di valorizzazione del patrimonio archivistico e librario

Memorie friulane: i democristiani di Udine e Pordenone

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Fondazione Casa di Risparmio di Udine e Pordenone (CRUP), si è inserita nel progetto "Archivi locali in rete" ed ha avuto come obiettivo quello di ricostruire la storia del partito democratico cristiano e di collocare nella giusta prospettiva la presenza sociale e politica dei cattolici nelle province di Udine e Pordenone.

Il progetto ha realizzato una ricerca documentaria attraverso il recupero e l'analisi di fonti archivistiche, bibliografiche e iconografiche e una raccolta di fonti orali, mediante la realizzazione di interviste a testimoni e protagonisti. Questo materiale è stato raccolto in due Dvd.

Il progetto si è concluso con la realizzazione di un convegno nel quale sono stati presentati i risultati ottenuti. Il convegno si è tenuto presso la Fondazione CRUP nella sede di Udine il 27 marzo 2010. Hanno partecipato: Lionello D'Agostini, Francesco Malgeri, Fulvio Salimbeni, Giannino Angeli, Luciano De Cillia, Mario Fioret, Francesca Maiero, Raoul Pupo.

L'impegno politico femminile dal secondo dopoguerra agli anni '80. Le donne democristiane in Campania

Il progetto di ricerca locale sulla storia dell'impegno femminile di area cattolica in Campania, al quale hanno partecipato l'Università Federico II di Napoli, l'Istituto Luigi Sturzo e la Fondazione Adone Zoli, si è svolto realizzando una ricerca documentaria di fonti archivistiche, bibliografiche e iconografiche e una raccolta di fonti orali. Il progetto si è concluso con la produzione di un Dvd e con la realizzazione di un convegno che si è tenuto a Napoli il 22 novembre 2010. Nel convegno è stato presentato il volume *La Dc e il voto alle donne: rappresentanza politica e movimento femminile in Campania* a cura di Roberto P. Violi che ha raccolto i lavori di ricerca svolti. Al convegno hanno partecipato: Teresa Armato, Raffaele Feola, Marco Musella, Francesco Paolo Casavola, Giuseppe Acocella, Gabriella Botti, Elvira Chiosi.

3.2 Progetti di ricerca

Ciclo di incontri sulle forme della laicità

Il 10 marzo e il 7 maggio 2010 si sono svolti due seminari sulle diverse forme della laicità coordinati da Emma Fattorini: *la laicità nella politica; la laicità nella bioetica*.

Lungi dal riguardare solo il rapporto laici-cattolici, quello della laicità è un tema che riguarda tutte le forme della convivenza civile, interessa tutte le discipline. Il termine laicità, nelle società contemporanee, indica non soltanto una modalità di rapporto tra le istituzioni e le diverse confessioni religiose, ma un'ampia serie di questioni che attraversano la cultura, la politica e le questioni più concrete dell'esistenza. In questo senso la parola laicità assume contenuti molto diversi rispetto a quelli che indicava nel pensiero europeo dell'Otto e del Novecento.

I due incontri seminariali hanno proposto una riflessione sulla laicità nelle società contemporanee: oltre ad offrire una puntualizzazione sullo stato del dibattito si sono individuate le principali questioni irrisolte alle quali il tema della laicità rimanda.

Hanno inoltre inteso favorire uno scambio culturale e politico tra le diverse posizioni, così da contribuire ad individuare le principali linee di prospettiva per la formulazione di una idea di laicità in grado di confrontarsi con la complessità delle società contemporanee.

Hanno partecipato: Roberto Mazzotta, Giacomo Marramao, Claudia Mancina, Guido Formigoni, Tiziano Bonazzi, Alessandro Ferrara, Sergio Berardinelli, Agostino Giovagnoli, Giancarlo Bosetti, Rocco Buttiglione, Massimo D'Alema, Luca Diotallevi, Emma Fattorini, Mauro Magatti, Piergiorgio Donatelli, Roberto Mordacci, Stefano Canestrari, Luca Diotallevi, Alberto Gambino, Claudia Mancina, Assuntina Morresi, Grazia Zuffa, Eugenia

Roccella, Emma Fattorini, Giuliano Amato, Giuliano Ferrara, Stefano Semplici.

L'archivio della generatività italiana

L'Istituto sta operando all'interno di un progetto nazionale di ricerca dedicato all'idea e alla riconoscibilità di una "Italia generativa". Tale progetto intende costituire una rete che metta in evidenza le strutture sociali, culturali ed economiche "generative" di valore, idee, principi e pratiche fortemente radicate nella specificità della tradizione culturale italiana. Si intende fare rete con gli organismi di rappresentanza nazionale e locale delle imprese, degli enti e delle associazioni per costruire una relazione solida e proficua per promuovere la generatività dell'Italia.

A questo scopo, si è dato luogo alla creazione di un archivio dell'Italia generativa, www.generativita.it, che intende proporsi quale luogo virtuale in grado di ospitare le storie di generatività che fanno la storia dell'Italia contemporanea.

Un gruppo redazionale si occupa di rintracciare queste esperienze di produzione di valore – dall'imprenditoria e all'artigianato ai mondi del non profit e della cooperazione, dall'arte alla ricerca, dalle banche al settore pubblico – promuovendone l'auto-narrazione attraverso registrazioni audio-video e la raccolta di materiali integrativi, quali pubblicazioni, rassegne stampa, fotografie.

Il progetto intende anzitutto contribuire alla ricomposizione di una memoria e alla riscoperta di una tradizione italiana "positiva", apportando quindi ulteriore valore a quanto già si muove nel nostro Paese e sostenendo la ricostruzione di un tessuto comune di principi, idee, pratiche.

In secondo luogo, l'archivio della generatività costituisce un deposito conoscitivo di indubbio valore a disposizione di quan-

ti desiderano promuovere nuove ipotesi non solo di ricerca, ma anche di lavoro concreto nei diversi ambiti indagati.

In terzo luogo, l'archivio rappresenta un'importante occasione di confronto e di dialogo e avvia nuove piste di riflessione, di proposta, di azione su quattro filoni di ricerca peculiari alla situazione italiana attuale:

- Verso un nuovo welfare
- Il modello italiano di impresa
- La centralità del lavoro
- Il Federalismo

Progetto didattico *Sturzo nella politica del Novecento italiano*

L'obiettivo di questo progetto è stato quello di offrire agli studenti una prima informazione su Sturzo, di accennare a possibili percorsi di ricerca sul contributo di Sturzo e del cattolicesimo politico allo stato nazionale italiano.

In modo particolare, a ridosso delle celebrazioni per i 150 anni della fondazione dello stato nazionale italiano, si è voluto offrire agli studenti una serie di riflessioni e di analisi sul complesso, in ogni caso determinante, rapporto dei cattolici con lo stato nazionale.

In questo senso si sono delineate le caratteristiche del cattolicesimo intransigente; si è analizzata l'esperienza di Sturzo dalle siciliane battaglie municipaliste alla formazione del Partito popolare; si è analizzato il rapporto tra popolarismo e fascismo; l'attività di Sturzo negli anni dell'esilio, e i suoi giudizi sulla realtà politica italiana del secondo dopoguerra.

Si è dedicata particolare attenzione all'aspetto metodologico, coinvolgendo gli studenti nella ricerca delle fonti e guidandoli nella loro utilizzazione.

Il 26 aprile 2010 si è tenuto l'incontro introduttivo del progetto: a questo primo incontro hanno partecipato più di cento

studenti di alcuni licei romani con diversi dei loro docenti di storia e filosofia.

Il secondo incontro, di formazione dei gruppi di ricerca e di definizione dei temi di ogni gruppo, si è tenuto il 26 maggio 2010.

Si sono inoltre tenuti degli incontri dei diversi gruppi di ricerca sia con tutor universitari, per verificare lo svolgimento delle ricerche, sia con archivisti per apprendere l'utilizzazione delle fonti.

La presentazione pubblica dei diversi prodotti delle ricerche è prevista per marzo 2011.

Montalembert pensatore europeo

In occasione del bicentenario della nascita di Charles de Montalembert, l'Istituto Luigi Sturzo insieme al Centro Saint Louis de France, l'ambasciata di Francia presso la Santa Sede, l'Associazione italiana degli storici delle dottrine politiche e il Centro di studi italo tedeschi di Villa Vigoni, ha promosso un progetto di ricerca su *Montalembert pensatore europeo*.

Si sono analizzati i principali nodi tematici della complessa concezione politica di Montalembert: particolare attenzione è stata dedicata alla sua concezione del cattolicesimo liberale; alla dimensione europea della sua attività e della sua riflessione, ai rapporti con Irlanda, Germania, con la Mitteleuropa. Si è ricostruita la sua posizione sul tema della laicità. Uno dei risultati scientifici più rilevanti di questa iniziativa è stato quello di tracciare una genealogia ideale del cattolicesimo liberale europeo e di aprire un dialogo tra studiosi interessati a tale tema .

Il progetto di ricerca si è concluso con un convegno internazionale che si è svolto il 2-3 dicembre in parte presso l'Istituto, in parte presso Villa Napoleone, sede dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede.

Al convegno hanno partecipato studiosi italiani e studiosi provenienti da diversi paesi europei; hanno partecipato alcuni degli eredi di Montalembert.

Sono intervenuti al convegno: Roberto Mazzotta, Nicolas Bauquet, Nicola Antonetti, Mario Tesini, Nicole Roger-Taillade, Lucien Jaume, Gian Mario Bravo, Françoise Mélonio, Manuela Ceretta, Claus Arnold, Réka Csepeli Lapp, Stanislas Lefebvre de Laboulaye, Jean de Montalembert, Francesco Malgeri, Jacqueline Lalouette, Matteo Truffelli, Jean Dominique Durand, Daniel Moulinet, Andrea Bixio, Elisabeth Kieven.

Celebrazioni in onore di Gabriele de Rosa

L'Istituto ha progettato e avviato la realizzazione di un ampio progetto di ricerca su Gabriele De Rosa, con il quale ha inteso onorare la memoria dello storico scomparso nel 2009 ricostruendo, anche alla luce di nuove fonti, le tappe fondamentali della sua lunga e proficua attività umana, culturale e politica.

Il progetto intende inoltre illustrare il contributo dato da De Rosa, come studioso e come organizzatore di cultura, nelle diverse sedi dove si svolse la sua attività.

Il 4 novembre 2010 si è tenuto a Salerno il primo dei quattro convegni previsti, *De Rosa e l'Università di Salerno*. Al convegno hanno partecipato: Nicola Mancino, Raimondo Pasquino, Francesco Malgeri, Luigi Rossi, Giuseppe Maria Viscardi.

Il progetto si concluderà con altri tre convegni che si terranno a Potenza, Vicenza e Roma, città nella quale De Rosa svolse sia l'attività di insegnamento, sia quella parlamentare sia, come Presidente dell'Istituto Sturzo, quella di promotore di cultura.

Le parole della politica: il Novecento

L'Istituto ha promosso il ciclo seminariale *Le parole della politica: il Novecento*.

Durante il Novecento i termini chiave della politica hanno indicato realtà storiche e politiche differenti e a volte contrastanti: la fluidità e la vaghezza delle parole hanno contribuito a diffondere un'incertezza e un'indifferenza nei confronti dei principali contenuti della politica.

Questo ciclo di seminari ha analizzato la genesi e la trasformazione di alcune delle parole più usate della politica del secolo passato, così da meglio precisarne i contenuti e intendere la complessità delle diverse forme di rapporto tra storia, linguaggio e politica. L'intento di questa iniziativa, rivolta prevalentemente a giovani universitari, è stato quello di contribuire a superare un approccio alla politica meramente passivo, considerata o spettacolo scarsamente influente sulla realtà dell'esistenza o studio di nozioni lontane dalle decisive questioni della società.

Docenti di diverse università italiane hanno tenuto 11 seminari, con cadenza settimanale, da ottobre 2010 a febbraio 2011. Agli incontri hanno partecipato numerosi studenti delle università romane, dottorandi, dottorati e studiosi: dopo ogni incontro è stato lasciato un ampio spazio al dibattito. Gli studenti della facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tor Vergata e gli studenti di Lettere della LUMSA che hanno partecipato al ciclo seminariale hanno ottenuto crediti formativi.

I temi affrontati sono stati i seguenti: *Totalitarismo, Riformismo, Democrazia, Comunismo, Fascismo, Cattolicesimo politico, Guerra fredda, Femminismo, Liberalismo e pluralismo, Meritocrazia, Federalismo.*

Le relazioni dei seminari sono state tenute da Angelo Arciero, Giuseppe Parlato Nicola Antonetti, Giovanni Dessì, Pasquale Serra, Rocco Pezzimenti, Tiziana Di Maio, Maria Pia Paternò, Franco Maria Di Scullo, Mario Tesini, Paolo Armellini.

Gli atti del ciclo seminariale verranno pubblicati nel 2011 sulla rivista *Civitas*.

L'internazionalismo democratico cristiano e la sua azione in Europa e nel mondo dal secondo dopoguerra agli anni Novanta. Progetto internazionale di ricerca

Nel corso del 2010, l'Istituto si è fatto promotore di un progetto internazionale di ricerca finalizzato alla ricostruzione storica e documentaria del movimento democratico cristiano internazionale, con particolare riferimento al contributo che i partiti democratici cristiani europei hanno dato alla nascita del partito popolare europeo, alla fine degli anni settanta.

Il progetto, che prevede un partenariato con le Fondazioni Adenauer e Schuman, oltre che collaborazioni con altri istituti di ricerca europei e sudamericani, avrà una durata triennale; è prevista una prima fase di ricerche documentarie in Italia, in Europa e in America Latina e tre convegni di approfondimento su metodologia della ricerca e temi di stretto interesse storiografico come l'Internazionalismo democratico cristiano in Europa e nel mondo, l'Internazionale DC.

Il Comitato scientifico del progetto è presieduto da Jean Dominique Durand e composto da Gianfranco Astori, Alfredo Canavero, Philippe Cheneaux, Olivier Compagnon, Emiel Lambert, Agostino Giovagnoli, Gianni La Bella, Francesco Malgeri, Daniela Preda, Luciano Tosi.

Progetto Nigerimm

L'Istituto è parte di un progetto promosso dal Ministero dell'Interno, in accordo con le autorità nigerine e in collaborazione con l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni, che mira a realizzare un programma di interventi organici così da contribuire, agendo su piani diversi, ad una gestione globale e ordinata delle complesse dinamiche migratorie, con particolare riferimento al Niger.

Sarà realizzata dall'Istituto, attraverso diversi canali (telefonia mobile, radio, televisione cartellonistica) una campagna di informazione in Niger sui rischi dei processi migratori interni e sull'immigrazione illegale verso l'Europa. Sarà inoltre realizzata una campagna di formazione a distanza sia sulle procedure per l'ingresso legale negli altri paesi, sia su alcune competenze professionali.

Nel 2010 si sono avviate ricerche sul fenomeno delle migrazioni che interessano il Niger, si sono tenuti incontri sia con i partners sia con le autorità nigerine, si è elaborato un modello di intervento sia riguardo all'attività di informazione sia a quella di formazione.

4. AREA FORMAZIONE E SVILUPPO

Nel corso del 2010 l'Area Formazione e Sviluppo ha proseguito la propria attività sui quattro principali filoni che hanno caratterizzato l'attività del 2009: l'aggiornamento e la specializzazione di professionalità inserite nel settore culturale in funzioni apicali; la realizzazione di attività didattiche volte ad avvicinare i giovani alla cultura; la ricerca applicata ai sistemi formazione - istruzione - lavoro; l'innovazione e l'accesso alla conoscenza.

4.1 Formazione post universitaria

Stumenti per la cultura

Strumenti per la Cultura è una proposta formativa rivolta agli operatori del settore culturale e sociale, ai dirigenti e ai funzionari degli uffici competenti degli enti locali, ai laureati.

Sono stati realizzati *quattro* corsi sulla programmazione e progettazione culturale. Un'edizione a Catania in partenariato con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania e dell'Istituto Siciliano per la Storia dell'Italia Contemporanea "Carmelo Salanitro", tre edizioni presso l'Istituto Luigi Sturzo, e una a Lecce in collaborazione con lo Studio Associato Korema e con il patrocinio della Provincia di Lecce.

All'iniziativa hanno partecipato complessivamente 80 utenti tra operatori delle strutture culturali, degli enti locali, professionisti e laureati. La valutazione è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario e dall'analisi dei dati raccolti si rileva un giudizio positivo riguardo al percorso formativo: i partecipanti hanno espresso un alto gradimento sui contenuti, sui docenti e sulle modalità organizzative.

A testimoniare l'approccio flessibile e trasversale, *Strumenti per la Cultura* si apre anche a collaborazioni di partenariato con enti pubblici e privati operanti nel settore culturale. Lo scopo è quello di privilegiare proposte formative che si caratterizzino per la contaminazione tra più soggetti e aderenza ai contesti specifici.

Corso Esperto nell'organizzazione e gestione di eventi culturali

Si sono tenuti due corsi, entrambi promossi dalla Provincia di Roma - Assessorato alle Politiche Giovanili e della Formazione Professionale. Destinatari dell'iniziativa sono stati 60 laureati in materie umanistiche con una prevalente formazione specialistica nell'ambito dei beni culturali.

Obiettivo dei corsi è stato quello di formare esperti nella progettazione, organizzazione e gestione di eventi culturali. La figura professionale cui si fa riferimento è quella di un manager in grado di analizzare e valutare le innovazioni intercorse in questo ambito e le esigenze del territorio in cui si opera, in modo da definire correttamente il posizionamento e le caratteristiche della propria offerta culturale. Queste competenze principali si integrano con le capacità di programmazione, gestione risorse umane ed economico-finanziarie, coordinamento dei gruppi di lavoro, pianificazione di un'efficace attività di comunicazione.

Corso per documentalista multimediale e on line - Progetto *AdiGe* (Archiviare la Differenza di Genere)

Avviato ad aprile 2010, terminerà a giugno del 2011. Il progetto è stato promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Soggetto attuatore è il Centro Italiano Femminile in partecipazione con l'Unione Donne in Italia e l'Istituto Luigi Sturzo.

Destinatari dell'azione formativa sono 25 donne, diplomate e laureate, con una prevalente formazione nel settore dei Beni culturali.

Obiettivo del corso è quello di formare esperti nella catalogazione e gestione di archivi informatizzati. La figura professionale di riferimento è quella di uno specialista che cataloga ed archivia, per renderli disponibili alla fruizione, i beni culturali soggetti a tutela e valorizzazione. L'utente, al termine dell'azione formativa, avrà acquisito competenze avanzate nella gestione di archivi informatizzati. Oltre alle competenze tecniche verranno trasferite conoscenze relative alle strategie di comunicazione di tipo multimediale.

4.2 Formazione europea

De.Tales-Digital Education Through Adult Learners EU-Enlargement Stories

Il progetto è stato approvato dalla Commissione Europea-Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA) nell'ambito del programma europeo d'apprendimento permanente LLP Grundtvig. Oltre all'Italia saranno rappresentati altri 6 paesi europei tra vecchi e nuovi membri: Bulgaria, Germania, Inghilterra, Turchia, Lituania e Ungheria

L'iniziativa ha la durata di 24 mesi e si articola in una serie di incontri di formazione per i formatori e per gli adulti, che hanno avuto inizio nel novembre 2010.

Obiettivi del progetto sono aumentare la consapevolezza e la conoscenza sui temi dell'allargamento europeo, incoraggiando il dialogo interculturale tra vecchi e nuovi membri e migliorare le competenze digitali degli adulti attraverso il *digital storytelling*, identificando e semplificando le tecnologie quotidiane per

gli adulti disoccupati/inoccupati e gli adulti con bassi profili professionali dai 35 ai 64 anni.

Al termine del progetto verranno realizzati un vademecum per i formatori: DS Guide Book "How to use the tools" e una guida di viaggio EU-Travel Guide che sarà scaricabile dal sito www.detales.eu e che permetterà di navigare tra i territori europei scoprendone le caratteristiche e gli effetti relativi all'allargamento europeo.

Building European Methods

L'iniziativa, approvata dall'Agenzia Nazionale LLP Italia nell'ambito del programma europeo d'apprendimento permanente Grundtvig, è promossa dallo IES ABDERA, istituto di educazione superiore spagnolo, in collaborazione con l'Istituto Luigi Sturzo e altre organizzazioni europee del Portogallo, Turchia, Romania e Croazia.

Obiettivi del progetto sono favorire lo scambio di buone pratiche e la cooperazione europea nel campo dell'alta formazione degli adulti attraverso azioni di mobilità e rafforzare le competenze chiave di formatori ed insegnanti quale requisito necessario per lo sviluppo, in un'ottica europea, della comunità locale.

Il progetto, iniziato nel mese di settembre 2010, ha la durata di 24 mesi ed è articolato in una serie di incontri e scambi tra gli enti coinvolti nel partenariato.

Per favorire la comunicazione e lo scambio di buone pratiche tra i partecipanti è stato attivato un blog. Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di un sito web e di un libro digitale all'interno del quale saranno pubblicate esperienze e buone pratiche, derivanti dallo scambio di conoscenze dei partecipanti, che sarà distribuito via web.

LLP - Visite di studio e formazione in servizio

L'Area Formazione e Sviluppo ha attivato nell'ultimo anno un'intensa attività di networking con lo scopo di ampliare e creare delle reti di partenariato di alta qualità per potenziare la propria visibilità a livello sovranazionale e dare un valore aggiunto europeo alla propria attività di progettazione. Le fonti di finanziamento per questa attività sono state le azioni "Visita di studio" e "Workshop Grundtvig" del programma di apprendimento europeo LLP (*Lifelong Learning Programme*). Nel corso del 2010 tutti i ricercatori dell'Area Formazione e Sviluppo hanno partecipato a visite di studio organizzate in diverse località europee.

4.3 Attività didattiche

Laboratori IDEA - Intercultura, Dialogo, Educazione all'Altro

L'iniziativa, avviata nel mese di maggio e promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive) ha lo scopo di favorire il dialogo interculturale e un'idea di società multiculturale tra i più giovani. Destinatari del progetto sono i giovani tra i 16 e i 18 anni provenienti da cinque regioni italiane: Lazio, Puglia, Sardegna, Veneto ed Emilia Romagna. Il progetto è realizzato dall'Istituto Luigi Sturzo in collaborazione con la Società Cooperativa Turismo e Cultura s.r.l (Rovigo), lo Studio Associato Korema (Lecce), l'Associazione Avvocato di Strada ONLUS (Bologna), Ilisso Edizioni (Nuoro) e la società Mediterranea Productions srl (Roma).

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori sul tema del dialogo interculturale, con attività finalizzate alla produzione di sceneggiature e realizzazione di audiovisivi da parte dei più giovani. Saranno incoraggiate l'uso di fonti bibliotecarie e archivistiche nonché testimonianze orali. Il progetto terminerà a maggio 2011.

4.4 Potenziamento servizi culturali

Articolo 165

Il progetto, promosso dalla Regione Lazio, ha la finalità di accrescere l'accesso alla conoscenza attraverso una sempre più elevata qualificazione dei servizi culturali a beneficio di studenti e studiosi. Il progetto si innesta all'interno del processo di valorizzazione dei patrimoni bibliografici e archivistici nonché di miglioramento dei servizi, con l'obiettivo di potenziare l'accesso e la fruizione alle informazioni e alla conoscenza sia in termini quantitativi che qualitativi.

Palazzo Baldassini - Infrastruttura della conoscenza

Il progetto, finanziato da ARCUS S.p.A e dalla Fondazione MPS, intende valorizzare la Biblioteca dell'Istituto Luigi Sturzo e la sua sede, Palazzo Baldassini dimora storica del '500, prevedendo lo sviluppo di innovativi servizi di *reference* contestualmente al recupero e alla valorizzazione di una parte dell'edificio rinascimentale. Caratteristica principale delle attività della Biblioteca saranno il potenziamento delle possibilità di accesso alle risorse informative e alla fruizione di contenuti multimediali nonché la promozione di iniziative culturali.

4.5 Divulgazione culturale, accesso alla conoscenza e innovazione

Giuli.A_Giulio Andreotti Archive

Promosso da FILAS Spa, Finanziaria Laziale di Sviluppo, nell'ambito dei progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione RSI (POR FESR LAZIO 2007-2013) il progetto prevede la costruzione di un modello di gestione, digitalizzazione e archiviazione per la

fruizione e valorizzazione di una parte del patrimonio culturale conservato presso l'Istituto Luigi Sturzo.

Obiettivo del progetto è la definizione e la realizzazione di un sistema informatico innovativo che consenta l'accesso ad un archivio di documenti multimediali caratterizzato da una elevata ricchezza semantica.

Il progetto, avviato alla fine del 2010 prevede una serie di attività sperimentali che verranno testate su una parte del Fondo Giulio Andreotti, selezionata attraverso l'individuazione di uno o più percorsi tematici. Lo scopo è quello di mostrare la validità e originalità di gestione del patrimonio culturale relativo a uno dei personaggi chiave della storia italiana del Novecento, attraverso l'adozione di un'applicazione innovativa in grado di offrire un accesso integrato ai contenuti, utile per differenti "destinazioni d'uso" e per target molteplici.

Il progetto è realizzato da Alogetech Sistemi S.R.L., Arsenale 23, Nestor S.C.A.R.L, Infocivica e Gruppo di Amalfi e dall'Istituto Luigi Sturzo ed avrà la durata di 24 mesi.

E.M.E.R.G.E. European Mobility Enabling to Reduce the Ground of Exclusion

Nell'ambito del Programma "Europa per i cittadini" - Azione 1, Measure 1.6 Azioni Innovative, è stato approvato il progetto E.M.E.R.G.E., proposto dall'Istituto Luigi Sturzo in partenariato con Expert Support Association – ESA (Bulgaria) e Forumul Cetatenesc Pentru actiune Sociala Si Educatie Civica (Romania).

Obiettivo del progetto è la costruzione di una metodologia innovativa (blended mentoring) di scambio con strutture operanti in paesi di recente ingresso nell'UE.

L'Istituto opera come coordinatore del gruppo transnazionale di ricerca (italiano, bulgaro e rumeno) per l'approfondimento e l'analisi documentaria sulle campagne elettorali europee e

sull'attività del Parlamento Europeo, in relazione a temi legati alla povertà e all'esclusione sociale (anno europeo 2010).

L'attività del gruppo transnazionale ha portato alla produzione di una serie di articoli pubblicati, a cadenza mensile, sul web-magazine <http://emerge.sturzo.it/> inviati alle reti di soggetti qualificati del terzo settore e alle scuole coinvolte nell'iniziativa. Le e-news hanno come oggetto i temi del welfare con un'attenzione particolare al ruolo delle istituzioni europee nelle misure di contrasto all'esclusione sociale.

Il progetto, iniziato nel mese di gennaio, è terminato a dicembre 2010.

I confini del mare, gli orizzonti della terra

Il progetto, promosso dall'ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani, e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del bando "Giovani Energie in Comune" è realizzato dall'Istituto Luigi Sturzo in collaborazione con i Comuni di Oliveri, di Santa Lucia del Mela, di Valdina, di Roccavaldina, di Monforte San Giorgio, tutti situati nella provincia di Messina, e dalla ASP del territorio.

Scopo del progetto è la valorizzazione delle specificità territoriali locali e il potenziamento dell'offerta culturale e turistica dell'area della Provincia di Messina, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani. Avviato nel mese di ottobre 2010, il progetto avrà la durata di 12 mesi.

Nell'ambito dell'iniziativa saranno ideati e sviluppati itinerari turistico-culturali che verranno raccolti in una *Guida* e un documentario che racconterà la storia del territorio con immagini e testimonianze orali.

Saranno inoltre realizzati un sito internet di informazione, promozione e valorizzazione dei territori dei cinque Comuni ed un Punto Informazioni gestito dai giovani del territorio, che si

occuperanno di fornire servizi informativi attraverso un numero verde, un account di posta elettronica, un blog e social network.

1950-1970 La riforma agraria in Toscana: impatto sociale, economico e ambientale

Il progetto, promosso dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, ha avuto come obiettivo la ricostruzione delle dinamiche relative alla definizione e all'attuazione delle leggi di riforma agraria italiana, varata il 21 ottobre 1950 dal VI governo De Gasperi. L'iniziativa ha comportato un articolato intervento di valorizzazione di fonti differenti: da quelle documentarie (bibliografiche ed archivistiche), a quelle audiovisive e iconografiche (voci e musiche, manifesti, fotografie, filmati televisivi e cinematografici).

Risultato delle attività progettuali è stata la realizzazione del documentario di 23 minuti dal titolo "Terra e Cambiamento" che ripercorre le dinamiche politiche, gli impatti economico-sociali e ambientali della riforma agraria nel territorio della Maremma Tosco-Laziale. Il prodotto multimediale è stato oggetto di un'attenta iniziativa di diffusione nelle scuole del territorio toscano e laziale.

45 minuti per raccontare l'Europa

Finanziato dalla Fondazione CRT, il progetto ha promosso un percorso innovativo di ricerca e di divulgazione culturale in grado di ripercorrere la storia dell'Europa integrata, allo scopo di incrementare il senso di appartenenza nei suoi cittadini e, soprattutto, nelle nuove generazioni.

L'iniziativa ha comportato un intervento di valorizzazione di fonti differenti: da quelle documentarie (bibliografiche ed archivistiche), a quelle audiovisive e iconografiche (voci e musiche, manifesti, fotografie, filmati televisivi e cinematografici)

che costituiscono ormai uno spazio di ricerca irrinunciabile per qualsiasi indagine di contesto.

Le immagini, i video e i testi sono stati collegati tra loro in un documentario di 30 minuti dal titolo *Il Cammino dell'Europa* che a partire dalla firma dei Trattati di Roma del 1957 ricostruisce un processo storico complesso, offrendo nuovi percorsi di approfondimento sull'identità dell'Europa.

Marcello Baldi e il cinema cattolico

L'Istituto Luigi Sturzo, in collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino, ha realizzato un progetto di valorizzazione della figura e dell'opera di Marcello Baldi, regista cinematografico originario di Telve Valsugana, scomparso a Roma nel luglio 2008. I risultati dell'attività di ricerca sulla filmografia del regista trentino sono raccolti in una pubblicazione, ancora in corso di stampa.

4.6 Attività di networking

LLP - Visite di studio e Formazione in servizio

L'Area Formazione e Sviluppo ha attivato nell'ultimo anno un'intensa attività di networking con lo scopo di ampliare e creare delle reti di partenariato di alta qualità per potenziare la propria visibilità a livello sovranazionale e dare un valore aggiunto europeo alla propria attività di progettazione. Le fonti di finanziamento per questa attività sono state le azioni "Visita di studio" e "Workshop Grundtvig" del programma di apprendimento europeo LLP (*Lifelong Learning Programme*). Nel corso del 2010 tutti i ricercatori dell'Area Formazione e Sviluppo hanno partecipato a visite di studio organizzate in diverse località europee.

5. IL LABORATORIO

Le attività del Laboratorio nel 2010 si sono principalmente rivolte alla *realizzazione di siti web e pubblicazioni digitali* (fonti archivistiche e bibliografiche, progettazione e creazione banche dati e portali tematici, ecc.) per la diffusione e valorizzazione del patrimonio dell'Istituto.

5.1 Banche dati e siti web

È proseguita l'attività di gestione e implementazione degli ambienti digitali, il cui utilizzo da parte degli utenti continua a fornire dati di estremo interesse.

Nel 2010 per il sito istituzionale dell'Istituto – www.sturzo.it – sono state registrate circa 26.000 visite mensili; per il sito www.archividc.it, 6.000 visite, per il sito www.luigistorzo.it, 5.016 visite totali per l'intero anno. Questi rilevamenti statistici sono disponibili grazie ai sistemi di *tracking* analitico che forniscono dati particolarmente importanti per verificare l'utilizzo dei materiali pubblicati in rete, il tipo di ricerche che vengono effettuate, il rapporto quantitativo tra l'utenza in sede e l'utenza *on line* e altro ancora.

Sito Luigi Sturzo: implementazione del sito pubblicato nel mese di novembre 2009

In occasione del convegno su Luigi Sturzo del 26 e 27 novembre 2009, è stato presentato il sito web dedicato a Luigi Sturzo sul quale sono stati pubblicati – al momento – testi biografici e di approfondimento storico, documentazione archivistica e bibliografica, materiale audiovisivi.

Il sito è stato implementato nel 2010 sia dal punto di vista delle funzionalità, che dei contenuti, con le seguenti sezioni previste dal progetto iniziale:

- *Luoghi sturziani*: gallerie fotografiche di materiale proveniente dall'archivio di Luigi Sturzo relative ai luoghi della vita di Sturzo.
- *Il Partito popolare*: documenti d'archivio, fonti a stampa, pubblicazioni e video relativi alla fondazione, attività e scioglimento del partito di Sturzo articolato nelle sezioni Cronologia, Biblioteca digitale, Fotografie (per un totale di circa 2500 file)
- *Celebrazioni sturziane*: raccolta di testi e di tutto il materiale video prodotto nel corso delle quattro iniziative realizzate in Istituto nel corso del 2009. Per questa sezione sono state svolte la revisione e minutaggio di tutti i video e audio per un totale di circa 23 ore di materiali audiovisivi.



Archivio Andreotti. Serie Scritti e discorsi

Il Laboratorio ha curato la pubblicazione in rete della *serie Scritti e Discorsi* dell'archivio Andreotti. Ha acquisito la bancadati realizzata con il software Gea, corredata dalla riproduzione digitale dei documenti, curando la realizzazione ipertestuale e grafica, l'indicizzazione, la pubblicazione web, e un collegamento

al sito dell'Istituto. Il sito, pubblicato nel mese di giugno, ha registrato un totale di 477 accessi per un totale di 1158 pagine visitate.



Memorie del territorio trentino nelle carte del sindaco Nilo Piccoli

Come previsto dal progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, è stato realizzato il sito web per la valorizzazione della documentazione

fotografica rinvenuta in seguito al riordino dell'archivio personale. Tale documentazione, selezionata all'interno dell'apposita serie del fondo, è stata acquisita in formato digitale in base ai formati previsti per la conservazione e la visualizzazione sul web. Attraverso un CMS (Content Management System) open-source, il materiale è fruibile in a base a percorsi tematici nel rispetto delle specifiche del W3C, il consorzio mondiale che definisce gli standard di sviluppo per il web.

Il sito è articolato in tre sezioni *Memorie del territorio*, *Montagna e Memorie personali* e *otto focus* (Viaggio in Israele Viaggio in Usa, Tenzin Norgay, SAT, Villaggio SOS, Festa degli alberi, Alcide De Gasperi, Luigi Einaudi) Si tratta di gallerie costituite da circa 400 file risalenti anche ai primi del Novecento di particolare interesse del territorio e della storia trentina, sia dal punto di vista geografico (interessanti raccolte fotografiche su alpinismo e paesaggio), sia dal punto di vista storico amministrativo (costruzione di infrastrutture e realtà sociale della regione). Il sito è consultabile all'indirizzo www.nilopiccoli.it; sarà presente dal 2011 sul portale del Provincia di Trento, <http://www.trentinocultura.net/>

SturzoDigitalLibrary

Negli ultimi mesi del 2010, Il Laboratorio ha avviato in collaborazione con la Biblioteca, un progetto di reingegnerizzazione

delle sezioni di biblioteca digitale, al fine di creare una *digital library* che avrà una sezione propria sul sito istituzionale dell'Istituto [*biblioteca.sturzo.it*] adeguata ad una fruizione web più rapida e funzionale di quanto digitalizzato fino ad oggi. L'obiettivo è ricreare in tutti i volumi digitalizzati una *formattazione xml* che permette ricerche avanzate nei documenti, un dizionario interno, collegamenti tematici, l'indicizzazione nei motori di ricerca web, e successivamente la creazione automatica di *ebooks* già compilati e impaginati.

La dinamicità delle pubblicazioni digitali consentirà un maggiore controllo statistico, e la revisione della pubblicazione stessa grazie ad un esaustivo riscontro che ogni utente automaticamente rilascerà nel database interno, a favore pertanto di un relazione interattiva tra l'Istituto e gli utenti/fruitori dei propri contenuti culturali.

5.2 Progetti di ricerca e valorizzazione

Archivi dei Comitati locali della Democrazia cristiana. Pubblicazione della banca dati con gli inventari realizzati dal 2001 al 2010 sul sito www.archividelnovecento.it

Nel mese di marzo 2010 è stata pubblicata la banca dati del progetto **Archivi Locali in Rete** che raccoglie **20 inventari dei fondi archivistici** dei Comitati regionali di *Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e dei Comitati provinciali e comunali della Democrazia cristiana di Arezzo, Bari, Benevento, Bologna, Bolzano, Como, Forlì, Lecce, Pordenone, Terni, Trento, Trieste, Udine.*

La banca dati è costituita da circa 10.000 schede, rappresenta uno strumento fondamentale per la storia del partito e della sua azione politica sul territorio.

Nel corso del 2010, l'attività sui fondi regionali e provinciali è proseguita e sono in corso di lavorazione i seguenti fondi:

Archivio del Comitato provinciale della Dc di Gorizia (1946-1993)

Il progetto di riordino, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, è stato avviato ed è in corso di svolgimento. Le attività si sono svolte presso la Biblioteca del Seminario di Gorizia dove l'archivio è depositato con apposita convenzione; l'intervento, omogeneo per metodologia e impostazione con quanto realizzato fino ad ora per tutti gli archivi del partito, consentirà di aggiungere l'inventario del fondo di Gorizia a quelli già pubblicati sulla rete www.archividelnovecento.it

Archivio del Comitato provinciale della Dc di Padova (1944-1993)

È stato recuperato e ricollocato l'archivio del Comitato provinciale di Padova, presso il Seminario diocesano di Padova. È stato presentato un progetto di riordino per ottenere un finanziamento alla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e alla Regione Veneto che annualmente eroga contributi per archivi di interesse locale.

Negli ultimi mesi del 2010, sono stati avviati i contatti per gli archivi della Democrazia cristiana di *Belluno* e di *Livorno*.

Archivio personale di Nilo Piccoli

Nel 2007 l'Istituto ha acquisito l'archivio personale di Nilo Piccoli, esponente della Dc trentina, sindaco di Trento, che si inserisce in una raccolta di archivi per la storia del territorio trentino, come quelli di Flaminio Piccoli, Maria De Unterrichter, del Comitato regionale della Democrazia cristiana del Trentino Alto Adige, del Comitato provinciale della Democra-

zia cristiana di Trento, e della raccolta di interviste sulla presenza e l'impegno politico delle donne cattoliche nella regione.

In questo contesto è stato riordinato l'archivio personale di Nilo Piccoli, fortemente caratterizzato dalla presenza di materiale fotografico, ed è stato realizzato un sito monografico per la valorizzazione di questa documentazione [vedi pag. 57].

L'archivio di Nilo Piccoli raccoglie documentazione compresa tra la seconda metà del XIX secolo e gli anni Novanta del Novecento, che documenta l'intero arco della sua vita e con essa il suo impegno pubblico sul territorio, dalla formazione nell'associazionismo cattolico, alla partecipazione alla Resistenza, all'incarico di Sindaco della città di Trento per circa 15 anni, dal 1951 al 1964.

Il materiale fotografico, che rappresenta la parte quantitativamente più consistente, offre una importante testimonianza della storia della città e della società trentina dal primo dopoguerra in poi. Il fondo è costituito da 62 scatole di documentazione cartacea e fotografica ed è articolato in cinque serie documentarie: *Corrispondenza e documentazione personale* (1929-1996); *Attività pubblica* (1945-1969); *Documentazione fotografica e audiovisiva* (1900-1996); *Materiale a stampa* (1926-1994); *Carte Teresa Ranzi* (1856-1977). L'inventario è consultabile sul sito www.nilopiccoli.it

Archivio personale di Giorgio Postal

Il progetto, avviato nel mese di maggio e in via di completamento, è stato finanziato dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e segue la linea di ricerca relativa alle fonti per la storia del Trentino alto Adige che l'Istituto porta avanti da diversi anni.

Giorgio Postal è stato un esponente di spicco della Democrazia cristiana a livello regionale e a livello nazionale ed ha ricoperto incarichi di governo.

Il fondo, che conserva documentazione dal 1965 al 1992 per un totale di 66 buste, è costituito da due sezioni: *Attività di partito* (1965-1983) in cui sono conservate le carte relative alle attività del Comitato provinciale di Trento, di cui ha svolto il ruolo di segretario dal 1966 al 1971; *Attività istituzionale* (1976-1989) in cui sono raccolti documenti relativi ai diversi incarichi di governo, il sottosegretariato alla Ricerca scientifica, all'Ambiente e all'Interno e una raccolta di documentazione parlamentare e a stampa.

La questione alto atesina negli archivi dell'Istituto Sturzo

Il progetto è stato presentato nel mese di marzo 2010 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto che ha concesso il contributo richiesto finalizzato alla realizzazione di una guida alle fonti su supporto digitale relative alla questione alto atesina presenti nei fondi dell'Istituto Sturzo.

Il progetto verrà realizzato nel 2011.

5.3 Altre attività

Nel corso del 2010, è stato realizzato *un intervento di censimento, inventariazione e ordinamento della documentazione archivistica e bibliografica riversata in formato digitale dal Laboratorio dal 2005 ad oggi*.

Il lavoro ha avuto come obiettivo la creazione di un *fondo digitale* per la conservazione del patrimonio archivistico e bibliografico riversato su supporto elettronico tra il 2005 e il 2010.

Tale patrimonio, mai riordinato, era conservato su diversi supporti (Cd Rom, DVD, hard disk esterni, hard disk di pc in uso) in base ad una naturale sedimentazione cronologica che non consentiva di recuperare le informazioni relative ai quantitativi, alle tipologie e ai soggetti del materiale digitalizzato, e

conteneva un alto fattore di rischio di dispersione e non usabilità (deterioramento dei supporti, duplicazioni, ecc.).

Il censimento e la descrizione del materiale ha consentito di realizzare un inventario di tutto il patrimonio digitalizzato che ammonta complessivamente a 600 giga di file, sottoposti a scansione antivirus, indicizzazione, riorganizzazione per tipologia e migrazione nella memoria principale in un archivio in condivisione locale.

Il Laboratorio ha svolto inoltre le attività “permanententi” di

- gestione, verifica, implementazione delle pubblicazioni digitali e dei siti web dell’Istituto;
- lavorazioni di materiale fotografico e audiovisivo (riversamento, montaggio, codifica e upload);
- sito web dell’Istituto www.sturzo.it: gestione, redazione, aggiornamenti;
- *Opera Omnia on line*: implementazione, verifica e controllo delle funzionalità;
- attività di digitalizzazione per progetti dell’Istituto, utenti, ricercatori, richieste esterne.

6. ATTIVITÀ CONVEGNISTICA E SEMINARIALE

GENNAIO-FEBBRAIO

Luciano Dal Falco, diario politico di un democristiano (Rubbettino) a cura di Francesco Malgeri. Il volume è stato presentato giovedì 14 gennaio, sono intervenuti Corrado Barberis, Francesco Malgeri e Bruno Tabacci.

Il lavoro pubblico, tra cambiamento e inerzie organizzative (Bruno Mondatori) a cura di Maria Letizia D'Autilia, Renato Ruffini e Nereo Zamaro. La presentazione del volume si è tenuta mercoledì 20 gennaio, ha presieduto Maria Caterina Federici, erano presenti Franco Bassanini, Enrico Giovannini, Alberto Zuliani.

Democrazia e cosmopolitismo in Antonio Gramsci (Carocci editore) di Francesca Izzo. Il volume è stato presentato giovedì 21 gennaio, sono intervenuti Emma Fattorini, Miguel Gotor, Guido Liguori e Giuseppe Parlato.

I Tribunali di Babele - I giudici alla ricerca di un nuovo ordine globale (Donzelli) di Sabino Cassese. La presentazione del volume si è tenuta giovedì 21 gennaio, ha presieduto Roberto Mazzotta, sono intervenuti Giuseppe Barbagallo, Paolo Benvenuti, Andrea Bixio, Luisa Torchia.

L'autunno delle libertà - Lettere ad Ada in morte di Piero Gobetti (Bollati Boringhieri) a cura di Bartolo Gariglio. Il volume è stato presentato mercoledì 27 gennaio, erano presenti Emma Fattorini, Francesco Malgeri, Sergio Zoppi, Ester Ruberto.

Network effect - Quando la rete diventa pop (Codice edizioni) di Lella Mazzoli. La presentazione del volume si è tenuta giovedì

28 gennaio, hanno partecipato Piero Dorfles, Mario Porcellino, Massimo Russo, Giorgio Zanchini.

Sturzo maestro di libertà e testimone degli uomini liberi e forti, la presentazione degli atti del convegno e della cartolina postale dedicata a Luigi Sturzo si è tenuta il 15 febbraio, in collaborazione con la Biblioteca di Stato e l'Azienda autonoma di Stato filatelica e numismatica di San Marino.

Siri, la Chiesa e l'Italia (Marietti editore) a cura di Paolo Gheda. Il volume è stato presentato venerdì 19 febbraio, hanno partecipato Antonio Carioti, Rino Fisichella, Roberto Pertici.

L'inventore del trasformismo – Liborio Romano, strumento di Cavour per la conquista di Napoli (Rubbettino) di Nico Perrone. La presentazione si è svolta martedì 23 febbraio, erano presenti Luigi Compagna e Carmine Pinto.

L'introduzione del tentativo obbligatorio di conciliazione in materia di contratti assicurativi e di responsabilità medica, il primo Focus sulla conciliazione si è svolto giovedì 25 febbraio, alla tavola rotonda hanno partecipato Alessandro Diotallevi, Leonardo D'Urso, Renato Fossati, Augusta Iannini e Claudia Mattioli.

MARZO-APRILE

La laicità nella politica, a cura di Emma Fattorini. Il seminario si è svolto mercoledì 10 marzo, hanno partecipato Sergio Berardinelli, Tiziano Bonazzi, Alessandro Ferrara, Guido Formigoni, Claudia Mancina e Giacomo Marramao. La tavola rotonda è stata coordinata da Agostino Giovagnoli e vi hanno partecipato Rosy Bindi, Giancarlo Bosetti, Rocco Buttiglione, Massimo

D'Alema, Luca Diotallevi, Emma Fattorini, Mauro Magatti, Roberto Mazzotta.

La crisi: tornare a Keynes? L'incontro si è svolto martedì 23 marzo ed è stato coordinato da Giorgio Ruffolo nell'ambito del ciclo di incontri, seminari, convegni che l'Associazione Etica ed Economia ha dedicato allo studio della crisi economica.

Le fonti democristiane per la storia del Friuli contemporaneo, convegno di studi presieduto da Francesco Malgeri. Il convegno si è tenuto sabato 27 marzo, a Udine, presso la sede della Fondazione Crup che aveva finanziato la ricerca; hanno partecipato Giannino Angeli, Lionello D'Agostini, Luciano De Cillia, Mario Fioret, Francesca Maiero, Raoul Pupo, Fulvio Salimbeni.

Dossetti, profeta del nostro tempo (Editori riuniti University press) di Giovanni Galloni. Il volume è stato presentato giovedì 8 aprile, sono intervenuti Giulio Alfano, Gerardo Bianco, Luca Borgomeo, Francesco Malgeri, Roberto Mazzotta.

La presenza femminile nella società italiana ed europea, seminario di studio a partire dal libro di Marisa Ferrari Occhionero e Mariella Nocenzi *Equilibri di genere in Europa*. Il seminario si è svolto lunedì 12 aprile, hanno partecipato Lea Battistoni, Francesca Brezzi, Silvia Costa, Lella Golfo, Linda Laura Sabbadini, Barbara Carfagna.

Il mito della democrazia sociale, Giovanni Gronchi e la cultura politica dei cattolici italiani 1902-1955 (Rubbettino) di Maurizio Serio. Il volume è stato presentato martedì 3 aprile, hanno partecipato Giuseppe Bedeschi, Piero Craveri, Rocco Pezzimenti, Sergio Zoppi.

Le democristiane - le donne cattoliche nella costruzione della democrazia repubblicana (Rubbettino) a cura di Tiziana Di Maio. La presentazione si è svolta giovedì 15 aprile, hanno partecipato Bartolo Ciccardini, Giuseppe Dalla Torre Del Tempio Di Sanguinetto, Mariapia Garavaglia, Giuseppe Ignesti, Nicola Signorello, Roberto Violi.

La pari dignità sociale dei soggetti deboli: "Prima le donne e i bambini", seminario a cura della Fondazione Risorsa Donna. Il seminario si è tenuto lunedì 19 aprile, sono intervenuti Paola Barbieri, Giovanni Maria Flick, Andrea Monda, Flavia Nardelli.

Lo studio, la pietà e il ricordo - Cataldo Naro studioso di storia (Sciascia edizioni) a cura di M. Naro. Il volume è stato presentato mercoledì 28 aprile, hanno partecipato Gianni Ambrosio, Guido Gili, Roberto Mazzotta, Angelo Romano.

Musei-evento e città-festival: com'è il pubblico?, seminario di sociologia. Il seminario si è tenuto giovedì 29 aprile, sono intervenuti Francesco Antinucci, Andrea Bixio, Pier Paolo Bellini, Danila Bertasio, Gianugo Cossi, Marina D'Amato, Franca Faccioli, Luigi Frudà, Claudio Melchior, Mario Morcellini, Mauro Niero, Antonio Porrello, Bruno Sanguanini, Michele Sorice, Raimondo Strassoldo, Mariselda Tassarolo, Laura Verdi.

MAGGIO-GIUGNO

La laicità nella bioetica, a cura di Emma Fattorini. Il seminario si è svolto venerdì 7 maggio, hanno partecipato Stefano Canestrai, Luca Diotallevi, Piergiorgio Donatelli, Alberto Gambino, Claudia Mancina, Roberto Mordaci, Assunta Morresi, Vittorio Posenti, Eugenia Roccella, Grazie Zuffa. Alla tavola rotonda han-

no partecipato Giuliano Amato, Rosy Bindi, Emma Fattorini, Giuliano Ferrara, Stefano Semplici.

L'altra giovinezza, gli universitari cattolici dal 1935 al 1940 (Cittadella) di Tiziano Torresi. La presentazione si è tenuta martedì 11 maggio, hanno partecipato Gerardo Bianco, Vincenzo Capelletti, Vittorio De Luca, Francesco Malgeri, Armando Matteo.

Mangitalia. La storia d'Italia servita in tavola (Donzelli) di Corrado Barberis. La presentazione si è svolta mercoledì 12 maggio, hanno partecipato Alessadro Barghini, Vittorio Emiliani, Roberto Mazzotta, Franco Pasquali, Antonello Salis.

"Europa 2020" - Una strategia per l'uscita dalla crisi e la crescita europea, l'incontro si è tenuto lunedì 12 maggio. Sono stati presenti Michele Bagella, Mario Baldassarri, Rocco Antonio Cangelosi, Daniele Franco, Paolo Guerrieri, Giandomenico Magliano, Roberto Mazzotta, Luigi Paganetto, Paolo Savona, Pasquale Lucio Scandizzo, Giovanni Tria, Vincenzo Scotti.

Santo Padre, la santità del Papa da San Pietro a Giovanni Paolo II (Viella) di Roberto Rusconi. Il volume è stato presentato lunedì 17 maggio, hanno partecipato Emma Fattorini, Chiara Frugoni, Francesco Malgeri, Marco Politi, Paolo Prodi.

Ricordo di Luigi Gui. L'Istituto ha ricordato Luigi Gui il 24 maggio; hanno partecipato Pierluigi Castagnetti, Emilio Colombo, Francesco Malgeri, Sergio Mattarella.

Rivoluzione Quirinale (Gaffi editore) di Giuseppe Sangiorgi. La presentazione si è svolta martedì 25 maggio, hanno partecipato Paolo Gentiloni, Marcello Sorgi, Bruno Tabacci.

Giuseppe De Luca e Romana Guarnieri - Tra le stelle e il profondo (Morcelliana) a cura di Vanessa Roghi, con la postfazione di Emma Fattorini. Il volume è stato presentato venerdì 28 maggio.

La sfida della libertà - Dall'antifascismo alla resistenza 1936-1945 (Il Margine edizioni) di Adriano Ossicini. La presentazione si è svolta martedì 8 giugno, hanno partecipato Carlo Felice Casula, Emenule Macaluso, Francesco Malgeri.

Processo a un'idea (Francesco Brioschi editore) di Giovanni Pagnanelli. Il volume è stato presentato giovedì 10 giugno, sono intervenuti Mario Alberighi, Stefano Folli, Berardino Libonati.

L'umanità in cammino nel creato, conferenza stampa di presentazione del settimo forum dell'informazione cattolica per la salvaguardia del creato. La conferenza stampa si è tenuta il 14 giugno, con la partecipazione di Gian Paolo Marchetti, Jorge Hevia Sierra, Paolo Caucci von Sauken, Angelo Sferrazza, Mauro Tucci.

Appunti per una resurrezione musicale (Aracne edizioni), di Luca Signorini. Il volume è stato presentato mercoledì 15 giugno, hanno partecipato Valeria Alinovi, Giovanna Peduto. L'autore ha eseguito alcuni brani musicali di accompagnamento.

Il cristianesimo come motore per la modernità, ciclo di manifestazioni in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer. Il seminario si è tenuto martedì 22 giugno, sono intervenuti Francesco D'Agostino, Tiziana Di Maio, Savino Pezzotta, Hermann Kues Staatssekretär, Wilhelm Staudacher.

Ripresa dopo la crisi: conclusioni e raccomandazioni di politica economica da Villa Mondragone, giornata conclusiva del convegno

organizzato Fondazione Economia Tor Vergata. Il convegno si è tenuto dal 22 al 24 giugno. Alla giornata conclusiva hanno partecipato Michele Bagella, Mario Baldassarri, Renato Brunetta, Lorenzo Codogno, Paolo Garonna, Renato Lauro, Rainer Mase-
ra, Roberto Mazzotta, Marcello Messori, Corradino Mineo, Luigi Paganetto, Salvatore Rossi, Maurizio Sacconi, Dominick Salvatore, Lucio Scandizzo, Giovanni Tria, Ignazio Visco.

Il Faraone e la speranza dei risparmiatori - Come uscire dal deserto dei mercati finanziari internazionali (Guerini e Associati) di Luigi Bellavita. Il volume è stato presentato il 24 giugno, con la partecipazione di Angelo Caloia, Claudio Fava, Roberto Mazzotta, Bruno Tabacci.

LUGLIO-AGOSTO

Il cristianesimo come motore della modernità, seminario organizzato in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer. Il seminario si è tenuto martedì 6 luglio, hanno partecipato Dario Antiseri, Sergio Belardinelli, Rocco Buttiglione, Alois Glück, Markus Krienke, Cristiane Liermann, Wilhelm Staudacher.

Seminario sul federalismo fiscale. Il seminario è stato organizzato giovedì 8 luglio, con la partecipazione di Luca Antonimi, Pellegrino Capaldo, Pierciro Galeone, Mauro Magatti, Roberto Mazzotta, Andrea Monorchio, Andrea Simoncini, Giovanni Tarli Barbieri, Giuseppe Verde.

Ricordo di Paola Colombo Svevo. L'Istituto ha ricordato Paola Colombo Svevo lunedì 19 luglio, con testimonianze di Emanuela Baio, Silvia Costa, Cecilia Dau Novelli, Mariapia Garavaglia, Albertina Soliani.

Alla ricerca di chi farà ricerca: un'ipotesi di riforma del sistema di reclutamento universitario, convegno organizzato e patrocinato dal Dipartimento di Politica, Istituzioni e Storia dell'Università di Bologna. Il convegno si è tenuto martedì 13 luglio, hanno discusso Fulvio Cammarano, Giacinto Della Cananea, Massimo Egidì, Lorenzo Fioramonti, Agostino Giovagnoli, Paolo Gheda, Marco Meloni, Paola Potestio, Gigi Roggero, Alessandro Schiesaro, Francesco Sylos Labini, Salvatore Vassallo.

SETTEMBRE-OTTOBRE

La Comunità europea di difesa (Rubbettino) a cura di Pier Luigi Ballini. Nell'ambito della presentazione del volume, giovedì 16 settembre, si è tenuto un dibattito sul tema *Europa: questioni irrisolte*, a cui hanno partecipato Rocco Cangelosi, Emilio Colombo, Massimo Franco, Lamberto Dini, Roberto Gualtieri.

I principi generali del diritto all'inizio del XXI secolo, incontro di studio tenutosi venerdì 24 settembre e coordinato da Francesco Riccobono. Hanno discusso Guido Alpa, Giacinto della Cananea, Cesare Pinelli.

Luigi Granelli - L'impegno di un cristiano per lo stato democratico (Rubbettino) a cura di Eliana Versace e Maria Chiara Mattesini. Il volume è stato presentato mercoledì 29 settembre, hanno partecipato Massimo Franco, Roberto Mazzotta, Giuseppe Vacca, Roberto Zaccaria.

Ascoltare la generatività italiana: il racconto di un'idea, presentazione dell'archivio della Generatività. Il dibattito si è tenuto giovedì 30 settembre, hanno partecipato Mauro Magatti, Roberto Mazzotta, Gianni Riotta.

Diritto della Unione europea e status delle confessioni religiose, convegno tenutosi venerdì 8 e sabato 9 ottobre. Hanno partecipato Giorgio Feliciani, Aldo Giordano, Cesare Mirabelli, Francesco Margiotta Broglio, Richard Puza, Gianni Long, Piotr Mazurkiewicz, Giorgio Pastori, Marta Cartabia, Mauro Rivella, Andrea Perrone, Mario Napoli, Marco Miccinesi, Duarte da Cunha, Patrick Valdrini, Venerando Marano, Adriano Pessina, Carlo Cardia, Manlio Frigo.

Gli Alleati e la Resistenza italiana (Il Mulino) di Tommaso Piffer. La presentazione del volume si è tenuta mercoledì 13 ottobre, con gli interventi di Elena Aga Rossi, Agostino Giovagnoli, Silvio Pons, Marina Valenzise.

La Cenerentola d'Europa? L'Italia e l'integrazione europea dal 1947 ad oggi (Rubbettino) a cura di Antonio Varsori. Il volume è stato presentato martedì 19 ottobre, con la partecipazione di Emilio Colombo, Piero Craveri, Stefano Folli, Filippo Maria Pandolfi, Silvio Pons.

Passare la mano: memorie di una donna dal Novecento incompiuto (Viella) di Paola Gaiotti de Biase. La presentazione del volume si è tenuta giovedì 28 ottobre, sono intervenuti Rosy Bindi, Guido Formigoni, Miguel Gotor, Anna Scattigno.

NOVEMBRE-DICEMBRE

Giustizia sotto tiro (Tipar editore) di Nicola Mancino. Il volume è stato presentato venerdì 5 novembre, hanno partecipato Stefano Folli, Giovanni Maria Flick, Marco Follini, Nicola Mancino, Damiano Nocilla, Gaetano Pecorella.

Svolta di respiro: spiritualità della vita contemporanea (Vita e Pensiero) di Antonio Spadaro. La presentazione del volume si è tenuta martedì 9 novembre, con gli interventi di Elmar Sallman Osb, Cristiano M. Gaston, Chiara Giaccardi, Andrea Monda.

Hai riempito gli abissi del mio cuore - lettere a Carla (Studium) di Enrico Zuppi. Il volume è stato presentato mercoledì 10 novembre, sono intervenuti Francesca Romana De Angelis, Andrea Riccardi, Giovanni Maria Vian e Giancarlo Zizola.

Dalla tua mano - San Carlo, un riformatore inattuale (Rizzoli) di Dionigi Tettamanzi. La presentazione si è tenuta giovedì 11 novembre, sono intervenuti Roberto Mazzotta, Gianni Alemanno, Marco Navoni, Aldo Maria Valli, Enzo De Caro

La sostenibilità della democrazia nel XXI secolo (Il Mulino) a cura di Marta Cartabia e Andrea Simoncini. La presentazione si è tenuta mercoledì 17 novembre, hanno partecipato Antonio Baldassarre, Ettore Balestrero, Marco Bardazzi, Enzo Cheli.

L'intenzionalità rovesciata - Dalle forme della cultura all'originario (Rubbettino) di Armando Rigobello. La presentazione si è svolta venerdì 19 novembre, hanno partecipato Dario Antiseri, Marco Ivaldo, Tommaso Valentini.

L'Internazionale DC: un percorso di ricerca, seminario in ricordo di Franco Nobili. Il seminario si è tenuto venerdì 26 novembre, con la partecipazione di Philippe Chenaux, Francesco Malgeri, Giuseppe De Rita.

Il Belpaese dei cattolici - Novecento italiano: politica e interpretazioni (Cantagalli edizioni) di Giovanni Tassani. Il volume è stato presentato lunedì 29 novembre, hanno partecipato Augusto

D'Angelo, Massimo De Angelis, Gianni Dessì, Giuseppe Ignesti, Sandro Magister.

Meno Stato, più società: una via italiana di risposta alla crisi. Il seminario si è tenuto mercoledì 1 dicembre, hanno partecipato Massimo Bordignon, Luigino Bruni, Johnny Dotti, Roberto Mazzotta, Andrea Simoncini, Giorgio Vittadini.

Governance Economica Europea e Piani Nazionali delle Riforme, seminario organizzato in collaborazione con la Fondazione Economia Tor Vergata. Il seminario si è tenuto lunedì 13 dicembre, con la partecipazione di Roberto Mazzotta, Luigi Paganetto, Mario Baldassarri, Innocenzo Cipolletta, Massimo Gaiani, Enrico Giovannini, Paolo Guerrieri, Giandomenico Magliano, Stefano Micossi, Paolo Savona, Pasquale Lucio Scandizzo, Giovanni Tria, Vincenzo Scotti.

Lezioni sul Novecento (Editori Laterza) a cura di Umberto Gentiloni. La presentazione del volume si è tenuta mercoledì 15 dicembre, hanno partecipato Camillo Brezzi, Umberto Gentiloni, Maurilio Guasco, Andrea Riccardi, Giuseppe Tognon. L'incontro è stato concluso da un passaggio musicale.

Artigiani del digitale, come creare valore con le nuove tecnologie (Civita) di Andrea Granelli. Il volume è stato presentato mercoledì 15 dicembre, con la partecipazione di Umberto Croppi, Giorgio Rapari, Andrea Scalia, Luca Sassella, Lorenzo Tagliavanti, Giuseppe Tripoli.

7. ATTIVITÀ EDITORIALE

7.1 Volumi pubblicati

Giovanni Marcora. Milano, l'Italia e l'Europa, Emanuele Bernardi (a cura di), Rubbettino, Soveria Mannelli 2010.

Catalogo degli audiovisivi dell'Istituto Luigi Sturzo, Istituto Luigi Sturzo 2010.

Giulio Andreotti. L'uomo, il cattolico, lo statista, Mario Barone, Ennio Di Nolfo (a cura di), Rubbettino, Soveria Mannelli 2010.

Il 1989. La caduta del muro e la libertà dell'Europa, Tiziana Di Maio e Wilhelm Staudacher (a cura di), Rubbettino, Soveria Mannelli 2010.

La breve età degasperiana. 1948-1953, Aldo G. Ricci, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010.

Luigi Granelli. L'impegno di un cristiano per lo stato democratico. Scritti scelti, Eliana Versace e Maria Chiara Mattesini (a cura di), Rubbettino, Soveria Mannelli 2010.

La dc e il voto alle donne: rappresentanza politica e movimento femminile in Campania, Roberto P. Violi (a cura di), Pisanti Editore, Napoli 2010.

7.2 Opera Omnia di Luigi Sturzo

Nel corso del 2010 è proseguita la lavorazione dei seguenti 7 volumi inediti dell'Opera Omnia di Luigi Sturzo, di cui 6 carteggi e 1 opera miscelanea:

1. *Carteggio L. Sturzo-spagnoli (1924-1940)*, Terza Serie, Epistolario scelto, a cura di Alfonso Botti, inedito.
2. *Carteggio Luigi Sturzo-Barbara Barclay Carter e Cicely Mary Marshall (1924-1946)*, Opera Omnia, Terza Serie, Epistolario Scelto, a cura di Giovanna Farrell-Vinay, inedito.
3. *Carteggio Luigi Sturzo-Angelo Crespi (1924-1946)*, Opera Omnia, Terza Serie, Epistolario scelto, a cura di Umberto Gentiloni Silveri, inedito.
4. *Carteggio Luigi Sturzo-Alois Dempf ed altri amici tedeschi (1924-1940)*, Terza Serie, Epistolario scelto, a cura di Madalena Guiotto, inedito.
5. *Carteggio Luigi Sturzo-fuoriusciti italiani in America (1924-1946)*, Terza Serie, Epistolario scelto, vol. IV-16, a cura di Francesco Malgeri, inedito.
6. *Carteggio Luigi Sturzo-Robert Pollock (1940-1946)*, a cura di Giampaolo Malgeri e con eventuale introduzione di Alfred Di Lascia, inedito.
7. *Miscellanea americana (1940-1945)*, Opera Omnia, Seconda Serie, vol. VII, a cura di Giampaolo Malgeri, inedito.

7.3. Civitas. Rivista quadrimestrale di ricerca storica e cultura politica

Nel 2010 sono usciti i seguenti numeri:

N. 1/2010 - ANNO VII

La riforma dell'Università. Opinioni a confronto

Contributi di Roberto Mazzotta, Gian Paolo Brizzi, Andrea Graziosi, Andrea Bixio, Walter Tocci, Agostino Giovagnoli, Gennaro Carotenuto, Stefano Bancalieri, Enrico Decleva, Fulvio Cammarano.

N. 2/2010 - ANNO VII

Il mondo nella rete: libertà presunta?

Contributi di Roberto Mazzotta, Agostino Giovagnoli, Franco Riva, Andrea Granelli, Massimo Russo, Giorgio Zanchini, Mario Morcellini, Diana Gianola, Piero Dorfler, Claudio Maria Celli (Mons.), Ernesto Preziosi, Vittorio Sabadin, Amos Ciabattoni, Angelo Bagnasco (Card.), Claudio Giuliodori (Mons.), Chiara Giaccardi, Patrizia Severi.

7.4 Sociologia. Rivista quadrimestrale di Scienze storiche e sociali

N. 1/2010 - ANNO XLIV

Il paradiso abitato da diavoli - Riflessioni sul male

Parte seconda - Percorsi

Contributi di Andrea Bixio, Alberto Abruzzese, Davide Borrelli, Marcello Strazzeri, Vincenzo Rapone, Tito Marci, Roberto Valle, Folco Cimigalli, Emanuele Rossi, Erica Antonini, Raffaele Bra-calenti, Attilio Balestrieri.

8. ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ISTITUTO LUIGI STURZO

L'Associazione ha sede in Roma presso l'Istituto Luigi Sturzo ed è una Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale - onlus (art.10 D.Lgs. n. 460, 4 dicembre 1997) che nasce per la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico, archivistico e bibliotecario, raccolto e conservato in Palazzo Baldassini; si propone di coinvolgere e valorizzare le diverse sensibilità di quanti si riconoscono nel pensiero di Sturzo in Italia e all'estero, ampliando progressivamente il sostegno alle iniziative e all'attività dell'Istituto.

Si rivolge, pertanto, a coloro che intendono contribuire, sia economicamente che culturalmente, alla conservazione, al riordino, alla divulgazione del materiale custodito nell'Archivio storico e nella Biblioteca specializzata in sociologia e storia contemporanea, e alla valorizzazione del cinquecentesco palazzo, realizzato da Antonio da Sangallo il Giovane e decorato dai pittori della Scuola di Raffaello.

L'Associazione incoraggia, in particolare, l'aggregazione fra persone che

- risiedono nello stesso territorio (Comune, Provincia, Regione);
- hanno in comune esperienze di lavoro, conoscenze di specifiche problematiche e desiderio di impegnarsi per la crescita civile, sociale ed economica del nostro Paese e della più vasta comunità di cui esso è parte.

PRESIDENTE

Pellegrino Capaldo

CONSIGLIO DIRETTIVO

Francesco Malgeri

Roberto Mazzotta

Flavia Piccoli

Bruno Tabacci

9. GRUPPO DEI DIECI

È proseguito nel corso del 2010, l'impegno del Gruppo dei 10 nello studio e nell'approfondimento dei temi legati al processo di integrazione europea. Il Gruppo, avviato nel 2000 presso l'Istituto Luigi Sturzo, è composto da personalità ed esperti di politica internazionale che sono stati attori con ruoli diversi del processo di integrazione europea. L'obiettivo è la sensibilizzazione sulle principali decisioni dell'Unione Europea che condizionano la vita di cittadini ed istituzioni.

Durante il 2010 sono stati pubblicati tre **Documenti** di cui, di seguito, si riportano gli indici. Sono stati inviati ai parlamentari di Camera e Senato, al Governo, alle istituzioni economiche, finanziarie oltre che ai parlamentari italiani del Parlamento Europeo. Il riscontro è stato particolarmente positivo. I documenti sono scaricabili dal sito web dell'Istituto Sturzo, nella sezione dedicata al Gruppo dei 10.

Documento n. 25, (gennaio 2010)

Unione Europea rinnovata

Introduzione

- I. Exit Strategy dalla crisi globale
 - Il consolidamento dei conti pubblici
 - Le politiche del lavoro nella nuova economia europea
 - Quattro riforme
- II Energia eco compatibile
 - Trattato di Lisbona
 - Iniziative UE in campo internazionale
 - Politica energetica comune eco compatibile generatrice di innovazioni tecnologiche e di sviluppo economico
 - Ricadute del Summit di Copenaghen

Documento n. 26, (aprile 2010)

Il Trattato di Lisbona ricreare fiducia nei cittadini

Introduzione

- I. Strategia Economica EU 2020
 - Riflessioni generali
 - Coordinamento, sorveglianza: politiche economiche
 - Formazione e lavoro
 - Istruzione e ricerca

- II. Giustizia, Libertà, Sicurezza per i cittadini
 - Emigrazione illegale
 - Cooperazione Sicurezza interna
 - Clausola Solidarietà
 - Giustizia unica penale, civile
 - Lotta al terrorismo. Intercettazioni

- III. Più efficacia alla Politica Estera comune
 - Politica Estera, Sicurezza Comune (PESC)
 - Servizio Diplomatico Europeo
 - Politica Sicurezza e Difesa (PESD)

Documento n. 27, (settembre 2010)

L'Unione Europea si riprende e reagisce alla crisi globale

Introduzione

- a) Il recente passato
 - La BCE e la stabilità dell'Euro
 - Priorità UE: rigore di bilancio
 - Posizione UE nel G20 di Toronto
 - Disinnescata la crisi dell'Euro

- b) L'evoluzione in corso
 - Governo (*Governance*) europeo dell'economia

- Lavoro e occupazione nella *Governance* economica
- Procedure di coordinamento economico
- *Governance* finanziaria: supervisione UE
- Approfondimento del “Mercato unico”

10. BORSE DI STUDIO

10.1 Premi Desiderio Pirovano

Il 30 novembre 2010 si è tenuta presso l'Istituto Luigi Sturzo una tavola rotonda sul tema *Potere spirituale e potere temporale in Occidente*.

Hanno partecipato al dibattito il prof. Giuseppe Ruggieri con un intervento dal titolo *Le aporie della teologia politica* e il prof. Silvio Ferrari con un intervento dal titolo *Legge di Dio, legge degli uomini*.

In tale occasione è stato assegnato il Premio Desiderio Pirovano per l'anno 2009 a Marco Rizzi per il volume *Cesare e Dio. Potere spirituale e potere secolare in Occidente*, Bologna, Il Mulino, 2008.

11. COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

11.1 Consorzio Baicr: un consorzio per i beni culturali

Il Consorzio Baicr Sistema Cultura nel 2010, pur nelle difficoltà provocate dalla crisi con particolare riguardo al mondo della cultura, ha condotto a termine la versione Gea 5.0 del software Gea attesa dagli 85 archivi storici che partecipano alla rete di archivi del 900.

Alcune importanti realtà pubbliche e private hanno scelto di lavorare con il Baicr sulla loro memoria storica: ENI, Banca INTESA, Compagnia di San Paolo, Telecom ed altre note istituzioni culturali come la Fondazione Basaglia, l'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia - Animi, la Fondazione Capucci, la fondazione B. Croce e il portale degli Archivi Musicali.

Il Baicr ha inoltre realizzato con la Camera dei Deputati l'ambiente digitale *Patriottismo Costituzionale* ed è in corso di realizzazione con il MIBAC un portale sulla via Francigena in cui si aggregano tutte le conoscenze di natura culturale, ambientale e turistica sui percorsi dei pellegrini.

Sempre con il Ministero dei Beni Culturali si sta realizzando "Novecento contemporaneo - la storia d'Italia attraverso le fonti" una guida estesa e multimediale alla conoscenza del secolo con particolare attenzione al secondo '900.

Sono stati anche realizzati i siti per il Coordinamento riviste italiane di cultura, CRIC.

Il Baicr ha inoltre collaborato con l'Istituto Sturzo e l'Università Cattolica di Milano nella realizzazione della piattaforma relativa al progetto "Archivio della generatività italiana".

Nel 2010 si sono concluse le attività di *content provider* per il nuovo centro visitatori del Parlamento Europeo di Bruxelles, nell'ambito del bando assegnato al Baicr l'anno precedente.

Per quel che riguarda le attività come agenzia formativa, oltre ai master già in corso si sono aggiunte nuove proposte formative quali: “Educare alla cittadinanza” rivolto agli insegnanti e “Processi decisionali e lobbying in Italia ed in Europa” rivolto ad enti pubblici, privati ed imprese.

In sintesi si sta sempre più evidenziando che le aree di intervento più congeniali ad un consolidamento del Consorzio sono l’area formazione e l’area archivi del 900/archivi digitali su cui dunque il Baicr sta concentrando le sue risorse anche per far fronte all’oggettivo restringimento degli spazi di progettazione che la crisi sta imponendo ai diversi soggetti interlocutori e partner.

In relazione a questo momento di difficoltà il Baicr Sistema Cultura ha compiuto anche delle scelte di radicale riduzione dei costi e ha dato inizio ai contratti di solidarietà per i dipendenti.

11.2 Associazione delle istituzioni culturali italiane

Oltre alla normale attività di informazione per i soci, nel 2010 l’Aici si è impegnata soprattutto in iniziative volte a contrastare le decisioni del Ministro del Tesoro che, in una prima versione della finanziaria, aveva inserito un comma che azzerava ogni contributo statale agli istituti culturali. In seguito alle proteste dell’Aici (ampiamente riportate dalla stampa che in questa occasione si è dimostrata sensibile ai problemi degli istituti culturali) e di altre associazioni, veniva trasformata l’abolizione dei contributi in una loro diminuzione del 50%. Si trattava però di un taglio drastico che rischiava, comunque, di danneggiare gravemente la vita degli istituti. L’Aici proseguì nella propria azione di contrasto a tali decurtazioni, finché nel luglio del 2010, nel corso di una conferenza stampa, il ministro Bondi annun-

ciava che il taglio del 50% sarebbe stato ridotto a poco più del 16%. Si trattava di una mezza vittoria perché, in ogni caso, ci si trovava di fronte a una riduzione di fondi, già ridotti negli anni precedenti e perché, per poter rendere meno pesante la situazione degli istituti iscritti nella tabella della legge 534/96, il ministro aveva dovuto operare dei tagli in altri comparti della stessa Direzione generale (per es. l'abolizione di quasi tutti i comitati nazionali per le celebrazioni degli anniversari) e della stessa legge 534/96 (istituti che ricevono i contributi in base all'art. 8, su base annuale).

Nel frattempo, il ministro aveva varato un disegno di legge (Disposizioni in materia di attività cinematografiche e istituzioni culturali), il cui art. 2 mira a riorganizzare la questione dei contributi agli istituti con criteri diversi rispetto a quelli della legge 534/96. Un commissione ristretta dell'Aici ha esaminato a fondo il disegno di legge ed elaborato una serie di emendamenti, che sono stati esposti nel corso di una audizione presso la Commissione cultura del Senato nel mese di novembre. Tali emendamenti hanno avuto una accoglienza favorevole da parte dei membri della Commissione in modo bipartisan.

Il disegno di legge per ora non ha iniziato il suo iter.

Alla fine del 2010, si è presentato di nuovo il problema della riduzione del 50% sui contributi tabellari. L'Aici ha espresso la propria protesta anche attraverso la stampa e si è di nuovo arri-vati a una riduzione di poco più del 16%.

Su proposta del prof. Scamuzzi della Fondazione Gramsci di Torino, una commissione ristretta dell'Aici sta lavorando a un progetto che porterà a un convegno, previsto per settembre 2011, per l'unità d'Italia.

11.3 Fondazione trentina Alcide De Gasperi

Progetto Spazioaperto Degasperì

Il progetto, avviato nel 2009, si è concluso a fine 2010 con la realizzazione di quattro video clip aventi De Gasperi come protagonista. Hanno vari utilizzi, dalla valorizzazione del percorso museale del Museo Casa De Gasperi di Pieve Tesino alle attività didattiche, alla possibilità di proiettarle in determinati momenti serali su spazi aperti di città o paesi del Trentino.

Digitalizzazione dei quotidiani fondati e diretti da Alcide De Gasperi

Il progetto si è concluso a fine 2010 con la digitalizzazione dei quotidiani fondati e diretti da De Gasperi in Trentino tra il 1905 e il 1926: *“La Voce cattolica”* (1905-1906), *“Il Trentino”* (1906-1915) e *“Il Nuovo Trentino”* (1918-1926). Il materiale sarà presto pubblicato sul sito della Fondazione (www.degasperitrn.it)

Documentario sulla figura di De Gasperi

Nel 2011 è prevista la presentazione del primo grande documentario sulla figura di Alcide De Gasperi realizzato nel 2010 dalla redazione di RAI 3 *“La grande storia”*, con la collaborazione della Fondazione e con la curatela scientifica da parte del presidente, Giuseppe Tognon.

Popolari, cooperatori e mondo cattolico nel Trentino del Novecento - Prima parte: 1904-1926

L'esecuzione del progetto in questione prevede la pubblicazione del primo di tre volumi da parte della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi in coedizione con la Fondazione Museo storico del Trentino. Il primo volume affronterà gli anni compresi

tra la nascita del Partito Popolare Trentino ad inizio Novecento e il 1926: saranno coinvolti nella realizzazione diversi giovani studiosi

Eredità democratiche

“Eredità democratiche” rappresenta un articolato progetto formativo e culturale che si propone di approfondire, a più livelli, le grandi tematiche legate alla democrazia. Sotto il cappello di “Eredità democratiche” vi sono diversi progetti che si svilupperanno nel 2011. Nel 2010 sono partiti gli *Incontri degasperiani*, alcuni incontri-dibattito su diversi temi legati alla democrazia e rivolti all’intera comunità. Ogni incontro vede la partecipazione di due giovani studiosi che sono chiamati a dibattere sul tema proposto, sollecitati da un facilitatore che pone loro una serie di domande e che assegna tempi contenuti – il tempo di una clessidra! – per risposte che si vogliono argomentate e comprensibili anche per il pubblico dei non specialisti.

Giardino d’Europa Museo Casa De Gasperi – Pieve Tesino

A cominciare dal mese di ottobre 2010 sono iniziati i lavori per la realizzazione di uno spazio destinato al primo giardino alpino europeo, “Giardino d’Europa Museo Casa De Gasperi – Pieve Tesino”, all’interno dell’arboreto del Tesino. L’opera, che verrà inaugurata in occasione della *Festa d’Europa*, il 9 maggio 2011, nasce dalla collaborazione della Provincia autonoma di Trento, del Comune di Pieve Tesino, dell’Università della Tuscia (Viterbo) e della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi. Per richiamare l’Europa si propone un giardino che raffiguri i luoghi e gli spazi di un emiciclo parlamentare e che fiorirà da maggio fino alla fine dell’estate.

Promozione di attività culturali a sfondo degasperiano con particolare attenzione al bacino della Valsugana

In questo tipo di attività rientrano vari progetti, come l'accordo di programma tra la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, il Comune di Borgo Valsugana, il Centro Studi Alcide De Gasperi di Borgo Valsugana e la Fondazione Museo storico del Trentino. Lo scopo è molteplice e mira all'attivazione da parte di una borsa di studio destinata ad un lavoro di ricerca finalizzato a veicolare, con apposita segnaletica scientifica, percorsi e luoghi degasperiani compresi tra il Tesino, Borgo e Sella; a realizzare un convegno finalizzato alla valorizzazione dell'uso delle tecniche cinematografiche e digitali per la didattica della storia; ad allestire una mostra su De Gasperi e il contesto storico-geografico della Valsugana del suo tempo. Non va inoltre dimenticata l'attenzione nella costruzione di percorsi didattici degasperiani all'interno delle scuole, delle associazioni e, più in generale, tra la popolazione della Valsugana. Il percorso di formazione didattica ha già avuto una sua importante tappa nel Convegno Alcide De Gasperi tra il Trentino e l'Europa (12 marzo 2010) promosso dal Liceo Scientifico Degasperri di Borgo Valsugana.

Progetto Case - Museo dei Padri fondatori d'Europa

Nella seconda settimana di ottobre 2010 la Fondazione tedesca *Adenauer-Haus* di Bad Honnef (D) si è fatta promotrice di un incontro tra le 4 Case Museo dei Padri Fondatori, con conseguente coinvolgimento della *Maison de Jean Monnet* di Houjarray (F), della *Maison de Robert Schuman* di Scy-Chazelles (F) e della *Fondazione Trentina De Gasperi*. Con ciò si è concordata una linea per il 2011: le 4 Case hanno deciso di lavorare soprattutto su tre piste (*editoriale*: pubblicazione di un libro sui Padri dell'Europa stampato in 4 lingue; *turismo politico*, con attenzione particolare alla formazione dei giovani studenti dei 4 territori di riferimen-

to; *sito comune*), i cui risultati verranno presentati in una conferenza pubblica a Bruxelles nel corso dell'ottobre 2011.

Convegni: De Gasperi e l'Europa

Dopo il successo, anche in termini di partecipazione popolare, del convegno organizzato a settembre a Calavino, in valle dei Laghi, la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi si propone di organizzare ulteriori eventi nelle valli e nelle comunità trentine, nella consapevolezza che ragionare su un De Gasperi che ha sempre saputo essere, al tempo stesso, trentino, italiano e europeo, significa anche aprire una riflessione sulla storia di questa particolare "terra tra le montagne", sulla sua gente, sulla sua specifica missione di "ponte" tra mondo italiano e mondo tedesco.

Lectiones e editoria

Dopo la ristampa in un unico volumetto di tutte le *Lectiones* degasperiane (con gli interventi di autorevoli personaggi pubblici e studiosi in occasione dell'anniversario della morte di Alcide De Gasperi, il 19 agosto 1954) e la traduzione in tedesco della *Lectio* 2009 (di Iginio Rogger), nel corso del 2011 si prevede l'uscita della raccolta degli interventi relativi al Convegno nazionale FUCI, svoltosi a fine novembre 2009 in Trentino in collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi. Con ciò la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi rafforza la sua missione volta tra l'altro a consolidare nelle nuove generazioni lo spirito critico, il senso civile e l'attenzione nei confronti della storia.

Lectio 2010

Nel 2010 l'annuale appuntamento con la *Lectio Magistralis* ha visto, quale apprezzato relatore, il prof. Francesco Traniello che

ha tenuto la sua relazione sul tema “I tre Parlamenti di Alcide De Gasperi”.

Programma di implementazione del museo Alcide De Gasperi di Pieve Tesino

La Fondazione ha portato avanti, nel corso del 2010, il lavoro di implementazione della dotazione del Museo di Pieve Tesino. Lo ha fatto aggiornando gli oggetti esibiti (con documentazione fotografica), introducendo nuovi strumenti di comunicazione (guida all'esposizione in 4 lingue, depliant, cartoline), predisponendo espositori per realizzare una sinergia con le altre proposte del territorio e potenziando i totem multimediali e i pannelli esplicativi.

Si sta inoltre lavorando per aggiornare i gadget in vendita al museo, per modificare gli spazi del “Laboratorio De Gasperi” e ricavarne uno spazio attrezzato per la didattica museale, per monitorare con costanza i flussi di visitatori e per promuovere al meglio il Museo.

12. RESTAURI DI PALAZZO BALDASSINI

Palazzo Baldassini - Nuova Biblioteca (Ala nord) e cortile interno

Nel corso del 2010 è proseguito l'intervento di completamento dei lavori di restauro del cortile interno e dell'ala nord di Palazzo Baldassini, destinati ad ospitare la nuova Biblioteca dell'Istituto Luigi Sturzo, che ha sede nell'edificio.

Per quanto concerne le opere di restauro del cortile interno, eseguite dalla Soprintendenza per i beni Architettonici e paesaggistici del Comune di Roma, queste hanno permesso di riportare lo spazio aperto centrale del palazzo all'antico splendore. Oltre al rifacimento degli intonaci ed alla rilettura filologica delle pitture, sono stati completamente restaurati e ripuliti tutti gli elementi lapidei che il Sangallo aveva mirabilmente posizionato nella composizione dello spazio aperto. Nello specifico, le opere effettuate sulle modanature architettoniche delle arcate esterne e dei portalini interni che scandiscono i vani di passaggio tra i vari ambienti, si è proceduto al consolidamento superficiale ove necessario, alla pulitura della pietra, al trattamento dei giunti attraverso stuccature per le eventuali reintegrazioni materiche ed all'applicazione di un protettivo finale.

Per quanto concerne le opere ancora in fase di realizzazione al piano terra l'intervento è finalizzato alla sistemazione dei locali destinati alla *Nuova biblioteca*, mediante il recupero architettonico della porzione di fabbrica prospiciente il Vicolo della Vaccarella, costituente l'ingresso secondario all'immobile.

La ristrutturazione dei vani interessati consente di razionalizzare il percorso dei fruitori della biblioteca che, accedendo dall'ingresso, potranno soffermarsi nella sala cataloghi, dove saranno indirizzati alla consultazione dal personale; oltre a consultare i cataloghi, gli utenti potranno effettuare le richieste dei

volumi giacenti nel deposito inferiore, che saranno movimentati con l'ausilio del montacarichi ubicato a servizio proprio di queste prime sale. La sala di lettura, destinata alla consultazione sfrutta l'ambiente di maggiori dimensioni a disposizione, frutto della chiusura dell'originario piccolo giardino della fabbrica cinquecentesca.

L'avanzata fase di recupero ha permesso la riapertura del portale prospiciente il cortile che, oltre a fornire una straordinaria fonte di luce all'ambiente, consente anche il ripristino, almeno visivo, dello straordinario asse prospettico che attraversa l'edificio dall'ingresso su via delle Coppelle fino a quello ubicato nel vicolo posteriore della Vaccarella. Preliminari a queste opere sono stati gli interventi di consolidamento strutturale che hanno previsto il rafforzamento delle murature, dei solai lignei e della volta interessata dall'apertura del vano montacarichi. I trattamenti pittorici delle superfici (coloriture degli intonaci e restauri lapidei) sono stati eseguiti sulla base di saggi stratigrafici condotti al fine di determinare l'eventuale presenza di sottostanti strati pittorici.

Il quadro delle opere murarie è stato completato con il rifacimento delle pavimentazioni, realizzate con formelle di cotto, di formato quadrato e disposto a 45 gradi a formare tappeti centrali intorno ai quali corre una fascia perimetrale in travertino che ne delimita la stesura, sottolineando l'andamento planimetrico originario dell'edificio.

In adiacenza con il "locale ascensore", sono stati riqualificati gli spazi dell'ex caldaia attraverso il consolidamento del solaio e la realizzazione dei servizi igienici, oggi perfettamente funzionanti.

13. ORGANI DIRETTIVI

PRESIDENTE

Roberto Mazzotta

VICE PRESIDENTE

Andrea Bixio

SEGRETARIO GENERALE

Flavia Nardelli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Andrea Bixio, Corrado Barberis, Vincenzo Cesareo, Michele Colasanto, Mario D'Addio, Giuseppe Dalla Torre, Agostino Giovagnoli, Francesco Malgeri, Roberto Mazzotta, Lorenzo Ornaghi, Andrea Riccardi

SINDACI

Bianchi Giovanni, Girardi Ugo, Spinelli Giorgio

ASSEMBLEA DEI SOCI

| N. | carica | nominativo |
|----|-----------------|-------------------|
| 1 | Socio ordinario | Rescigno Pietro |
| 2 | Socio ordinario | Rigobello Armando |
| 3 | Socio ordinario | Barbano Filippo |
| 4 | Consigliere | D'Addio Mario |
| 5 | Consigliere | Barberis Corrado |
| 6 | Consigliere | Cesareo Vincenzo |
| 7 | Socio ordinario | Leonardi Franco |
| 8 | Socio ordinario | Cestaro Antonio |
| 9 | Socio ordinario | Zoppi Sergio |

| | | | |
|----|-------------------|---|---|
| 10 | Consigliere | Malgeri Francesco | |
| 11 | Socio ordinario | Galloni Giovanni | |
| 12 | Socio ordinario | Martini Maria Eletta | |
| 13 | Socio ordinario | Antiseri Dario | |
| 14 | Socio ordinario | Frudà Luigi | |
| 15 | Socio ordinario | Ignesti Giuseppe | |
| 16 | Socio ordinario | Vasale Claudio | |
| 17 | Socio ordinario | Guccione Eugenio | |
| 18 | Socio ordinario | Crisci Giorgio | † |
| 19 | Consigliere | Riccardi Andrea | |
| 20 | Socio ordinario | Mongardini Carlo | |
| 21 | Socio ordinario | Pirzio Gloria | |
| 22 | Socio ordinario | De Siervo Ugo | |
| 23 | Consigliere | Colasanto Michele | |
| 24 | Vice Presidente | Bixio Andrea | |
| 25 | Socio ordinario | Donati Pier Paolo | |
| 26 | Consigliere | Giovagnoli Agostino | |
| 27 | Socio ordinario | Antonetti Nicola | |
| 28 | Socio ordinario | Silvestrini Achille | |
| 29 | Socio ordinario | Pennisi Michele | |
| 30 | Socio ordinario | Bianco Gerardo | |
| 31 | Socio ordinario | Ballini Pierluigi | |
| 32 | Socio ordinario | Morozzo della Rocca Roberto | |
| 33 | Consigliere | Dalla Torre del Tempio Di Sanguinetto Giuseppe | |
| 34 | Socio ordinario | Magatti Mauro | |
| 35 | Socio ordinario | Federici Caterina | |
| 36 | Socio ordinario | Ferrari Marisa | |
| 37 | Consigliere | Ornaghi Lorenzo | |
| 38 | Socio sostenitore | Cavalchini Luigi | |
| 39 | Presidente | Mazzotta Roberto | |
| 40 | Socio sostenitore | Durand Jean Dominique | |
| 41 | Socio sostenitore | Melazzini Piero | |

| | | |
|----|-------------------|---------------------------|
| 42 | Socio sostenitore | Tabacci Bruno |
| 43 | Socio ordinario | Casimirri Silvana |
| 44 | Socio ordinario | D'Alessandro Lucio |
| 45 | Socio ordinario | De Vita Roberto |
| 46 | Socio ordinario | Fattorini Emma |
| 47 | Socio ordinario | Gentiloni Silveri Umberto |
| 48 | Socio ordinario | Novelli Cecilia |
| 49 | Socio ordinario | Parisella Antonio |
| 50 | Socio ordinario | Pollini Gabriele |
| 51 | Socio ordinario | Tesini Mario |
| 52 | Socio ordinario | Belardinelli Sergio |
| 53 | Socio ordinario | Pezzimenti Rocco |
| 54 | Socio ordinario | Roccucci Adriano |
| 55 | Socio ordinario | Traniello Francesco |
| 56 | Socio ordinario | Azzi Alessandro |
| 57 | Socio ordinario | Capaldo Pellegrino |
| 58 | Socio ordinario | De Lucia Lumeno Giuseppe |
| 59 | Socio ordinario | Passera Corrado |
| 60 | Socio ordinario | Roth Luigi |

Finito di stampare nel marzo 2011
con tecnologia *print on demand*
presso il Centro Stampa "Nuova Cultura"
p.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma
www.nuovacultura.it

Per ordini: ordini@nuovacultura.it

[Int_RappAttiv2010_04]